



Verbale

Consiglio comunale del 9 luglio 2018 Seduta di aggiornamento

In conformità all'art. 51 LOC il Consiglio comunale è convocato in seduta di aggiornamento con le seguenti

TRATTANDE

1. Approvazione verbale della seduta del 14 maggio 2018;
2. Investitura del nuovo Consigliere Comunale Signor Renzo Fossati in sostituzione del Consigliere Signor Tommasini Gian-Paolo;
3. **MM. N. 53 /2017**
Revisione parziale del Regolamento comunale della Città di Mendrisio (RCom);
4. **MM. N. 56 /2018**
Messaggio accompagnante 18 domande di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio;
5. **MM. N. 59 /2018**
Bilanci consuntivi 2017 Amministrazione comunale e Fondazione Don G. Bernasconi;
6. **MM. N. 60 /2018**
Bilanci consuntivi 2017 Aziende Industriali Mendrisio;
7. **MM N. 61 /2018**
Costituzione del Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto (CSCPM) e adozione del relativo statuto;
8. **MM N. 63 /2018**
Accordo fra la Città di Mendrisio e la Casinò Admiral SA in merito al versamento dei contributi di pubblica utilità per gli anni dal 2013 (conguaglio) al 2017 e nuovo sistema di calcolo per il versamento dei contributi;
9. Interpellanze e mozioni.

Presidente Rezzonico Nicola:

Interviene rilevando come quella di questa sera sia la prima seduta del Legislativo dopo l'elezione del nuovo Sindaco. Ringrazia a tale proposito la cittadinanza per la buona partecipazione al voto, che ha raggiunto quasi il 65 %. Per le prossime elezioni, però, ritiene ci si dovrà maggiormente impegnare per raggiungere una percentuale più alta, perché la politica passa dalla partecipazione. Ringrazia Samuel Maffi che per oltre due mesi ha condotto il Comune in maniera diligente e professionale: a lui vada la riconoscenza del Consiglio comunale. Ringrazia quindi Marco Romano che evidentemente rimarrà il nostro Consigliere Nazionale, e gli augura doppiamente buon lavoro sia per quanto riguarda l'attività in Municipio ma soprattutto per quella legata al Consiglio Nazionale, dove sicuramente saprà far valere anche le nostre ragioni. Infine augura buon lavoro a tutto il Municipio e al nuovo Sindaco Samuele Cavadini affinché si continui a lavorare in un'ottica d'interesse generale. Informa sul suo programma illustrato nell'ultima seduta, in merito all'incontro con i Presidenti dei Consigli comunali del Mendrisiotto. Da maggio ad oggi vi sono stati diversi cambiamenti nei vari Legislativi e quindi in questo periodo ha atteso affinché entrino in carica i nuovi Presidenti. Nel corso delle prossime settimane saranno contattati per organizzare un incontro.

Sono scusate le assenze dei Consiglieri comunali:

Allio Alessio, Canonica Claudio, Carrara Andrea, Carrara Daniela, Ferrari Mario, Meroni Monica, Poma Fabrizio, Rossi Matteo e Stanga Daniele.

1	ALBERTALLI Benjamin	27	GHISLETTA Andrea
2	ALLIATA Darica	28	HOEHLE Dominik
3	AOSTALLI Manuel	29	KOPKIN Vedat
4	BATTAGLIA-RICHI Evelyne	30	LUISONI Francesca
5	BERETTA PICCOLI Luca	31	MANZOCCHI Gabriele
6	BIANCHI Grazia	32	NAVA Giancarlo
7	BIANCHI Marcella	33	PADLINA Gianluca
8	BIANCHI Orio	34	PEREIRA MESTRE Ricardo
9	BORDOGNA Massimiliano	35	PESTELACCI Luca
10	BORDOGNA Niccolò	36	PFISTER Filippo
11	BOSSHARD Vera	37	POLO Alessandro
12	CALDERARI Tiziano	38	POLONI Giovanni
13	CARRI Andrea	39	PONTI Gabriele
14	CERÈ Emiliana	40	PUSTERLA Gianluca
15	CERUTTI Massimo	41	REZZONICO Nicola
16	COMMENT Florian	42	ROBBIANI Massimiliano
17	CONCONI Alberto	43	ROSSI Davide
18	CRIMALDI Vincenzo	44	RUSCA Gualtiero
19	CRIVELLI BARELLA Claudia	45	RUSCONI Lorenzo
20	CROCI Andrea	46	SISINI Cesare
21	FITAS Davina	47	STEPHANI Andrea
22	FOLETTI Flavio	48	SUTTER Nadir
23	FONTANA Tiziano	49	TELA Alessandra
24	FOSSATI Renzo	50	TRENTO Fiorenza
25	FRAPOLLI Stelio	51	VALTULINI Patrick
26	GEHRING AMATO Françoise		

Eseguito l'appello nominale e constatata la presenza di N. 49 Consiglieri all'inizio della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta.

I. TRATTANDA

Approvazione verbale della seduta del 14 maggio 2018

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione l'approvazione del verbale inerente la seduta del 14 maggio 2018, **che è approvato con 48 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente l'approvazione del verbale della precedente seduta del Consiglio comunale.

II. TRATTANDA

Investitura del nuovo Consigliere Comunale Signor Fossati Renzo in sostituzione del Consigliere Signor Tommasini Gian-Paolo

Il Presidente passa all'investitura del nuovo Consigliere Signor Fossati Renzo.

In base alla Legge sull'esercizio dei diritti politici, il Presidente invita il Signor Fossati Renzo a dare lettura della sua dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi.

Il Signor Fossati Renzo legge la sua dichiarazione di fedeltà, la quale è accolta con un applauso dal Consiglio comunale.

Il numero dei Consiglieri è ora asceso a 50.

III. TRATTANDA

Revisione parziale del Regolamento comunale della Città di Mendrisio (RCom);

Il Presidente richiama il MM N. 53 /2017 e il rapporto della Commissione della Petizioni che ne raccomanda l'approvazione con l'emendamento chiedente la modifica dell'art. 2 Territorio e quartieri cpv. 6.

Richiama pure i disposti dell'art. 186 cpv. 2 LOC:
"L'approvazione dei regolamenti deve avvenire mediante voto sul complesso; il voto avviene sui singoli articoli se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale".

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Padlina Gianluca.

Consigliere Padlina Gianluca:

Intervengo brevemente sul Messaggio Municipale N. 53 /2017 relativo ad una serie di modifiche del Regolamento comunale della Città di Mendrisio. Come indicato nel Messaggio Municipale, le modifiche in discussione sono da ricondurre essenzialmente a novità legislative registrate a livello cantonale (in particolare per quanto riguarda la LOC, e la LPDP) e federale (per quanto riguarda l'OIF). Il Messaggio Municipale tratta in maniera dettagliata le singole modifiche proposte sulle quali non si ritiene qui di entrare nel dettaglio, atteso che le stesse risultano condivise da tutte le forze politiche. Merita comunque di essere salutato con favore il primo passo in vista del chiarimento della

problematica relativa alle basi legali necessarie alle AIM per operare nel campo dell'energia. Parlo volutamente di primo passo, ritenuto che da parte del Municipio dovrà ancora seguire il secondo passo consistente nell'adozione di un'apposita ordinanza. Rinviando per il resto dei dettagli al rapporto in vostro possesso, porto l'adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani al Messaggio Municipale N. 53 /2017, formulando l'invito a tutti voi gentili Colleghe e egregi Colleghi a volerlo approvare. Per quanto attiene alla proposta di emendamento formulata nel rapporto commissionale e che prevede l'aggiunta di un nuovo cpv. 6 all'art. 2 RCom "Territorio e quartieri", pensata per assicurare una tutela per gli stemmi degli ex Comuni, ora Quartieri della Città di Mendrisio, preannuncio altresì che la stessa, indubbiamente giustificata, viene condivisa dal Gruppo che rappresento. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Stephani Andrea:

Intervengo brevemente per portare l'adesione del mio Gruppo al Messaggio Municipale che ci apprestiamo a votare. Fondamentalmente le modifiche proposte – come ricordato dal collega Padlina – non sono altro che un adeguamento a nuove disposizioni di legge o rimandi imposti da una legislazione speciale o di rango superiore. Un paio di questi cambiamenti, però, meritano un breve commento e qualche risposta da parte dell'Esecutivo. Mi riferisco, ad esempio, alla modifica dell'art. 67 del RCom concernente le Commissioni di Quartiere, alle quali viene fornita la base legale per quel che concerne la loro facoltà propositiva. Stando a quanto si legge nel Messaggio Municipale, non si tratta tuttavia di dotarle dello strumento della mozione, che resterà prerogativa dei Consiglieri comunali, né di creare un doppione dell'iniziativa popolare ma di creare un istituto simile alla petizione. Andava in questa direzione – ovvero quella di dotare le Commissioni di Quartiere di maggiore incisività – la mozione di Insieme a Sinistra e Verdi respinta da questo lodevole Consiglio comunale poiché, si diceva, non vi era una base legale sufficiente. Ora, affinché il cambiamento proposto non resti solo un mero enunciato teorico, ci chiediamo in che modo si intende ulteriormente disciplinare questa facoltà propositiva delle Commissioni di Quartiere. Attraverso quale strumento? A chi saranno indirizzate le proposte: al Municipio o al Consiglio comunale? Con quali tempistiche di risposta vincolanti per l'autorità? E in sintesi, con quali possibili risultati? A nostro modo di vedere, è fondamentale chiarire le competenze, le modalità e la procedura di questo iter propositivo, che salutiamo comunque positivamente. Altrimenti, senza ulteriori approfondimenti, le voci dei Quartieri resteranno lettera morta, pagine di un cahier de doléances destinato ad allungarsi a dismisura. In seconda ed ultima analisi, un altro ostacolo che ad inizio legislatura pareva insormontabile è stato aggirato con la modifica dell'art. 53 del RCom e con il conseguente ampliamento delle deleghe finanziarie alla direzione delle AIM. Dopo l'esito del referendum contro la privatizzazione delle Aziende Industriali, l'unica strada percorribile per uscire da quella che è stata più volte e in sedi diverse definita come una "zona grigia" dell'Amministrazione comunale era quella di procedere per crediti quadro, che saranno, ne sono sicuro, passati al setaccio dalla Commissione della Gestione in fase di consuntivo, e, per l'appunto, tramite un aumento degli importi delle deleghe finanziarie alla Direzione, a cui va riconosciuto l'ottimo lavoro svolto sinora e di conseguenza accordata la nostra fiducia. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Comment Florian:

Osserva che l'art. 128 permette all'Amministrazione di provvedere all'intimazione dei rapporti di contravvenzione e all'applicazione delle multe di competenza comunale, fino ad un importo di CHF 300.--. Questa delega consente di concludere una procedura senza una decisione municipale. Fa notare che quest'aspetto non si estende alle ditte private. Annuncia che il Gruppo Lega, UDC e Independenti sosterrà il Messaggio Municipale e

l'emendamento proposto dalla Commissione delle Petizioni che mira a proteggere gli stemmi degli ex Comuni aggregati a Mendrisio.

Municipale Comi Giorgio:

Risponde al Consigliere Stephani Andrea riguardo alla domanda sull'art. 67 (l'iter è descritto nella nota a piè di pagina dell'articolo stesso). Ricorda che la mozione citata è allo studio della Commissione delle Petizioni e auspica che a breve si possano trovare delle soluzioni interessanti per le Commissioni di Quartiere, che restano un'entità partecipativa della popolazione, mentre quella rappresentativa è il Consiglio comunale. Auspica che con la Commissione delle Petizioni si possano trovare delle soluzioni operative che diano, laddove necessario e utile, maggior voce alle Commissioni di Quartiere, senza sovrapporre la responsabilità rappresentativa del Legislativo con quella di assicurare una maggior partecipazione da parte della popolazione attraverso le Commissioni.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere il Presidente legge la proposta di emendamento chiedente la modifica dell'art. 2 Territorio e quartieri cpv. 6:

"Appartengono al Comune anche gli stemmi riprodotti nell'Allegato 3, appartenenti agli ex Comuni di Arzo, Besazio, Capolago, Genestrerio, Ligornetto, Meride, Rancate, Salorino e Tremona entrati a far parte del Comune di Mendrisio a seguito di aggregazione."

Il Presidente chiede al Municipio, ai sensi dell'art. 38 cpv. 2 LOC, se intende condividere o meno l'emendamento proposto.

Sindaco Cavadini Samuele:

Conferma che il Municipio condivide l'emendamento.

Il Presidente mette in votazione il sopraccitato emendamento, **il quale è accolto con voti 50 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni emendate del MM N. 53 /2017, **che sono accolte con 50 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

Resta pertanto deciso:

- 1. Il Regolamento comunale della Città di Mendrisio (RCom) del 27 maggio 2014 è modificato come alle proposte contenute nel presente Messaggio municipale, in particolare gli artt. 2 cpv. 6, 34, 35, 53, 67, 114, nuovo 126 bis, nuovo 126 ter, 128, 131, nuovo 133 bis.**
- 2. Le modifiche entrano in vigore con la crescita in giudicato della decisione di ratifica da parte della Sezione degli Enti Locali.**
- 3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 53 /2017.

IV. TRATTANDA

Messaggio accompagnante 18 domande di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio

Il Presidente richiama il MM N. 56 /2018 e il rapporto della Commissione delle Petizioni che ne raccomanda l'accettazione.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 56 /2018, che sono **accolte come segue:**

Resta pertanto deciso:

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Amariei Mihail, è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 4 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Amariei Mihail.

Il numero di Consiglieri comunali è ascenso a 51.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Amendoeira Magalhães Alves Cidália, unitamente al figlio Rodrigo, è accolta con 46 voti favorevoli, 0 voti contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Amendoeira Magalhães Alves Cidália, unitamente al figlio Rodrigo.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Bek Ismuni, è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Bek Ismuni.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Conte Niccolò, è accolta con 44 voti favorevoli, 1 voto contrario e 6 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Conte Niccolò.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Da Silva Marques Alessandro, è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Da Silva Marques Alessandro.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Frattini Christian, è accolta con 44 voti favorevoli, 1 voto contrario e 6 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Frattini Christian.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Frölichsthal Schoeller Carlo Vittorio Giuseppe Maria, unitamente ai figli Giulia Van Maria e Alberto Minh Maria, è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Frölichsthal Schoeller Carlo Vittorio Giuseppe Maria, unitamente ai figli Giulia Van Maria e Alberto Minh Maria.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Tran Thi Ngan, è accolta con 44 voti favorevoli, 1 voto contrario e 6 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Tran Thi Ngan.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Galli Giuseppe, è accolta con 44 voti favorevoli, 1 voto contrario e 6 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Galli Giuseppe.

Il Presidente chiede se ci sono interventi in merito alla richiesta di ottenimento dell'attinenza comunale di Mendrisio da parte del Signor Maia Friande Samuel.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Ritiene che il rapporto della Commissione delle Petizioni sia un copia / incolla dei precedenti. E' dell'opinione che la Commissione abbia il dovere di indicare, in questo caso, che l'interessato non ha superato per due volte l'esame per motivi gravi. Segnala un risultato nettamente insufficiente per quanto riguarda la civica. Chiede quindi il voto segreto per questa naturalizzazione e che la stessa sia respinta. Porta l'esempio dell'esame per la scuola guida, dove se si bocchia, lo si può ridare ma in caso contrario non si può condurre un veicolo. Anche in ambito scolastico, in caso di esito negativo di un esame, non si può procedere il percorso scolastico o iniziare una professione. Ritiene quindi che per chi non superi un esame per la naturalizzazione si veda respinta la sua richiesta e la debba rifare. Ribadisce la sua domanda per un voto segreto, e in via subordinata chiede di respingere la concessione di attinenza all'interessato.

Presidente Rezzonico Nicola:

Ricorda che è possibile chiedere la votazione segreta, ma la richiesta di respingere la domanda di concessione dell'attinenza al richiedente va proposta per iscritto

Consigliere Nava Giancarlo:

Interviene affermando che la Commissione delle Petizioni ha esaminato tutti gli incarti. Riconosce che due candidati, i quali non avendo frequentato le scuole in Svizzera hanno dovuto sostenere l'esame, abbiano bocciato quello finale di civica, ottenendo una nota insufficiente. Ricorda che alla Commissione delle Petizioni è stato spiegato in modo chiaro che quell'esame non è determinante per l'ottenimento della cittadinanza. Il dossier è molto complicato, comprensivo di audizioni, interrogazioni, presentazione di documenti vari (ad esempio la situazione finanziaria e professionale). Inoltre vi sono tre lettere di cittadini che testimoniano l'integrazione dell'interessato. L'esame è quindi uno degli elementi ma non è il più importante. Segnala che la maggior parte dei candidati studia utilizzando un libro preparato a questo scopo. Spiega che personalmente ama leggere i resoconti degli esami, dai quali scaturiscono aspetti interessanti. In questo senso rileva che ci sono dei candidati che fanno a memoria i sette Consiglieri federali, compresi i Dipartimenti, mentre altri candidati fanno indicare a memoria i Consiglieri di Stato e i loro Dipartimenti, mentre altri conoscono i Municipali di Mendrisio e i Dicasteri a loro assegnati compresi i dieci Quartieri di Mendrisio. Ritene che sarebbe interessante fare un esame al volo in questa sede per vedere quanti Consiglieri comunali saprebbero fare altrettanto. Si tratta di un esame che verte su un libro e quindi, come a scuola, c'è chi è in grado di studiare a memoria, si presenta all'esame e ottiene un ottimo risultato. Spiega che ci sono dei candidati che sono delle bravissime persone, come ritiene il caso in discussione. Ringrazia il Consigliere Robbiani Massimiliano perché questa sera ha espresso il suo parere su dei candidati, cosa che non ha fatto in altre occasioni, nonostante gli fosse stato richiesto. Ribadisce che l'esame riguarda una minima parte del dossier che la Commissione deve esaminare. Invita il Consiglio comunale a non votare in modo segreto per questi due candidati e quindi a trattarli come gli altri e chiede di accettarli. Ricorda che ci sono persone che sono in grado di studiare di più rispetto ad altre e che l'esito dell'esame non è determinante per l'ottenimento della cittadinanza.

Consigliere Comment Florian:

Come indicato nel rapporto della Commissione delle Petizioni ribadisce di aver espresso delle riserve sui due nominativi a causa dell'esame finale non superato. Riconosce che in teoria è possibile concedere l'attinenza a delle persone che non li superino, ma a suo avviso, per ottenere una nuova cittadinanza, è corretto che i candidati abbiano alcune conoscenze di base e che queste possano essere acquisite frequentando un corso offerto dal Cantone e sviluppato per questo test. In questa sede gli interessati possono dialogare con delle persone competenti per comprendere le conoscenze e non soltanto per impararle a memoria. Visto quanto sopra e tenuto conto che è offerto a queste persone di usufruire di nuovi diritti (ad esempio quello di partecipare alla vita politica), trova giusto pretendere almeno queste basi.

Il Presidente mette in votazione la proposta del Consigliere Robbiani Massimiliano di effettuare una votazione segreta; **la stessa viene respinta con 8 voti favorevoli, 37 contrari e 6 astenuti.**

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Invita i colleghi Consiglieri comunali a respingere la richiesta di naturalizzazione del Signor Maia Friande Samuel. Chiede di riflettere sul fatto che la concessione della naturalizzazione non consiste nell'atto ginnico di alzare la mano ma si tratta di un atto importante. Ritene che il candidato debba impegnarsi per l'ottenimento della cittadinanza svizzera; caso contrario questa procedura diventa un gioco. E' convinto che questo debba essere un atto di serietà verso la Confederazione.

Presidente Rezzonico Nicola:

Risponde che i Consigli comunali non sono presenti per fare esercizi ginnici, ma conoscono coscientemente il loro dovere.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Maia Friande Samuel, è accolta con 33 voti favorevoli, 9 voti contrari e 9 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Maia Friande Samuel.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Melidona Francesco, unitamente al figlio Alex, è accolta con 44 voti favorevoli, 2 voti contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Melidona Francesco, unitamente al figlio Alex.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Senkane Liga è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Senkane Liga.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Oliveira Pereira Dario, è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Oliveira Pereira Dario.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Racciatti Massimiliano Dante Antonio, è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Racciatti Massimiliano Dante Antonio.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Rambelli Filippo, è accolta 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Rambelli Filippo.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Rizzelli Maria Grazia, è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Rizzelli Maria Grazia.

Il Presidente chiede se ci sono interventi in merito alla richiesta di ottenimento dell'attinenza comunale di Mendrisio da parte della Signora Vedamanikkam Jasmine Pedro.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Non intende fare richiesta del voto segreto, visto l'esito precedente. Trattasi comunque di un caso simile, poiché l'interessata non ha superato per due volte l'esame. Si domanda quindi l'utilità della valutazione della Commissione delle Petizioni se nel rapporto non viene indicato nulla al riguardo. Chiede che chi redige questo rendiconto sottolinei questi casi e sia più chiaro, oltre a ottenere il gettone per la sua stesura. Chiede di nuovo di respingere la domanda di attinenza della candidata perché ha bocciato due volte l'esame.

Consigliera Trento Fiorenza:

Tenuto conto che è stata attaccata due volte dal collega Robbiani Massimiliano, ricorda che il rapporto, benché possa apparire un copia / incolla non esteso, è stato concordato con tutti i rappresentanti della Commissione, compreso il Consigliere Comment Florian. Con quest'ultimo è stato verificato come impostare la sua riserva. Ritene fuori luogo tutti questi commenti inutili, che non portano a niente.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Ringrazia la Consigliera Trento Fiorenza per la risposta. E' dell'opinione che il rapporto della Commissione serva per spiegare gli oggetti in esame, mentre in questo caso non è stato chiarito nulla. Invita gli estensori dei rapporti della Commissione delle Petizioni, in futuro, ad essere più chiari nelle loro relazioni.

Presidente Rezzonico Nicola:

Ritiene che nella redazione di un rapporto si debba tener conto degli aspetti legati alla privacy e rispettivamente, visto che l'esame non è una *conditio sine qua non* dettata dalla legge, forse questo elemento non è da citare nel rapporto.

Consigliere Nava Giancarlo:

Replica al collega Robbiani Massimiliano, che fa quasi apparire che queste naturalizzazioni siano votate ed esaminate un po' superficialmente. Desidera ricordare, oltre quanto detto prima, che ogni richiesta è passata al setaccio dalla Commissione Integrazione. Quando la Commissione delle Petizioni riceve gli incarti riguardanti la richiesta di concessione dell'attinenza comunale i membri sanno che sono già stati esaminati dalla Commissione Integrazione. In Petizioni questi dossier sono vagliati dai Commissari e passati a uno a uno e se ci sono anomalie gravi, queste sono segnalate. A volte ci si sofferma su quei candidati che non presentano sufficienti garanzie dal punto di vista del lavoro o finanziario e si approfondisce la situazione. Garantisce al collega Robbiani che l'esame è fatto con cognizione di causa e non superficialmente e quindi, quando una naturalizzazione arriva sui banchi del Legislativo, è stata vagliata in modo approfondito. Ribadisce che non è solo la Commissione delle Petizioni che esamina gli incarti, e che quando una richiesta arriva in questa sede ha superato almeno 10 esami.

Municipale Maffi Samuel:

In qualità di Presidente della Commissione Naturalizzazioni desidera spiegare le modalità di operato di questa Commissione municipale, che propone all'Esecutivo se accettare o meno le domande di naturalizzazione. Al momento dell'esame dei dossier completi, si prendono in visione tutti i documenti personali dei richiedenti, e tra i vari atti vi è anche il risultato degli esami. Ricorda che a partire dal 1. gennaio vi sarà una nuova procedura, quindi, in applicazione della vecchia base legale, si tratta di un esame sostenuto oralmente, ed è svolto dal Professor Medici di Mendrisio, il quale interroga i richiedenti e allestisce poi un rapporto dove illustra, dal profilo della geografia, della civica, della storia della Svizzera, la valutazione sul candidato. Capita a volte che dei candidati al primo tentativo siano insufficienti (o nettamente insufficienti) e nonostante questo esito negativo postulano lo stesso la candidatura alla naturalizzazione. In questo caso è chiesto al candidato di ritentare una seconda volta l'esame. A volte, dopo magari sei mesi, il Municipio riceve un nuovo rapporto dall'esaminatore, dove è indicato se vi è stata la volontà e uno sforzo legato all'apprendimento o se magari l'esame è ancora insufficiente. È prassi della Commissione, di fronte a un secondo esito negativo, convocare il candidato (in Commissione siedono rappresentanti anche del suo Gruppo politico) e porgli tutta una serie di domande atte a comprendere la sua integrazione o meno nella nostra società. Fatta questa valutazione la Commissione stende un verbale, all'attenzione del Municipio. I candidati sanno di non aver passato l'esame, ma che questo criterio non pregiudicherà per forza la richiesta di naturalizzazione. E' a conoscenza inoltre che, nonostante l'esito negativo, il dossier è portato all'attenzione del Consiglio comunale e quest'ultimo prenderà una decisione, anche nell'ambito della valutazione dell'integrazione, così com'è stato fatto prima dalla Commissione Integrazione, dal Municipio e dalla Commissione delle Petizioni. Naturalmente il Legislativo è sovrano in questo tipo di decisione.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Vedamanikkam Jasmine Pedro, è accolta con 32 voti favorevoli, 8 voti contrari e 11 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Vedamanikkam Jasmine Pedro.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Zanchetta Stefano, è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Zanchetta Stefano.

V. TRATTANDA

Bilanci consuntivi 2017 - Amministrazione comunale e Fondazione Don Giorgio Bernasconi

Il Presidente richiama il MM N. 59 /2018 e il rapporto della Commissione della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola la Consiglieria Gehring Amato Françoise:

Consigliera Gehring Amato Françoise:

Come ricordato nel rapporto della Commissione della Gestione, che tutti avete potuto leggere, i conti del Comune – gli ultimi dell'era Croci - chiudono con un avanzo d'esercizio di circa CHF 244'000.-- su CHF 92'300'000.-- di spesa totale. Con un moltiplicatore al 75%, il gettito d' imposta è stato di CHF 42'885'000.-- . Tra i dati salienti, la Gestione ha ricordato l'incremento degli investimenti (da CHF 17'300'000.- a CHF 21'800'000.--) e il calo di CHF 12'000'000.-- del debito pubblico, arrivato a CHF 70'007'000.-- , pari a poco meno di CHF 5'000.-- pro capite. Il capitale proprio al 31 dicembre 2017 ammonta a oltre CHF 23'870'000.-- ; Il gettito base 2017 delle persone fisiche è valutato in CHF 39'000'000.-- ; il gettito base delle persone giuridiche è valutato a CHF 14'500'000.-- ; infine il gettito di imposta alla fonte ammonta a oltre CHF 8'600'000.--. A contribuire alle cifre nere, come indicato nel messaggio, le sopravvenienze attive d' imposta e le sopravvenienze comunali suppletorie. Nel messaggio e nel rapporto della Gestione sono indicati i dettagli. Altro dato saliente evidenziato dal Municipio: tutte le voci di spesa governate direttamente dalla Città, sono rimaste nei limiti indicati dal preventivo 2017. Grazie al positivo risultato di gestione corrente, la capacità di autofinanziamento si attesta al 14,1% e resta nella media. La mancata trasformazione delle AIM in SA non ha tuttavia permesso l'operazione di ammortamenti straordinari per CHF 30'000'000.--. Fra le note negative del Consuntivo 2017, il Municipio annuncia l'ennesimo incremento della partecipazione comunale alle spese cantonali e alla perequazione intercomunale. Nel fornire un giudizio complessivo su questi consuntivi, Il Capo Dicastero Finanze Piermaria Calderari ha sottolineato che "I conti consuntivi 2017 offrono un buon risultato che permette di guardare al futuro con cauto ottimismo e con la speranza di migliorare il risultato del 2018". L' aggiornamento del Piano Finanziario 2016-2023 – annunciato nel corso dell'estate – permetterà di avere una visione migliore e più attuale dell'evoluzione finanziaria del Comune. I Commissari e le Commissarie della Gestione hanno potuto constatare che tutti i Dicasteri hanno gestito le finanze in modo preciso, facendo prova di grande attenzione. Nel redigere questo rapporto, la Gestione ha voluto soffermarsi sulle attività dei Dicasteri, mettendo in evidenza – seppur molto sinteticamente - le informazioni politicamente più rilevanti e le criticità. Lo scopo è stato quello di andare oltre le cifre contabili, per coglierne l'attività. Il rispetto generale delle voci di spesa dimostra che la situazione è monitorata e sotto controllo da parte dei vari servizi del Comune. Le stime prudenziali portano ogni anno a chiudere i conti sostanzialmente in pareggio; visto che non sempre è facile fare delle previsioni, è una linea di condotta tutto sommato piuttosto comprensibile. La Commissione della Gestione ha anche condiviso l'operazione di mantenimento delle aliquote d'ammortamento come da preventivi 2017, con conseguenti maggiori ammortamenti per CHF 4'500'000.-- , che daranno respiro alla futura politica degli investimenti. L'auspicio della Gestione è che si faccia sempre il passo secondo la gamba, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria del Comune e guardare al futuro con cauto ottimismo, giacché la politica degli investimenti è certamente il fiore all'occhiello di una Città che vuole crescere. Senza dimenticare i Quartieri. Nelle conclusioni del suo rapporto, la Gestione sottolinea l'importanza di rafforzare il ruolo partecipativo delle Commissioni di Quartiere. L'obiettivo è di corroborare l'idea stessa di comunità. La Commissione della Gestione ha pure rinnovato la richiesta di procedere senza indugi con lo studio demografico come strumento di gestione e di previsione dei bisogni della Città e di procedere all'introduzione del bilancio di genere. Progetti in cantiere, come poi ha confermato dal segretario comunale, che vanno senz'altro implementati. Tenuto conto del risultato d'esercizio della Città e delle informazioni ricevute da tutti i Dicasteri, all'unanimità dei presenti la Commissione della Gestione ha votato a favore dei bilanci consuntivi 2017 che, lo ricordiamo, chiudono con un avanzo d'esercizio di circa CHF 244'000.-- su CHF 92'300'000.-- di spesa totali. La Gestione invita pertanto Consigliere e Consiglieri comunali ad approvarli. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Il Gruppo Lega-UDC e Indipendenti prende atto con soddisfazione dei risultati riportati nei bilanci consuntivi del Comune per il 2017. Avanzo d'esercizio di CHF 243'578.--, moltiplicatore stabile al 75%, aumento del gettito, incremento degli investimenti e diminuzione del debito pubblico sono elementi incoraggianti che s'inseriscono in un quadro di bilancio positivo. D'altro canto, già in passato avevamo però rilevato una malcelata tendenza a presentare bilanci preventivi caratterizzati da corpose cifre rosse che, con il passare dei dodici mesi si trasformano in cifre nere. I nostri appunti in questo senso non sono mai stati accolti con entusiasmo e men che meno con interesse dal Capo Dicastero che, però, anche in questo caso è riuscito a cambiare il rosso in nero. La nostra ennesima richiesta è quindi quella di saper meglio valutare le varie poste di preventivo così da poter disporre di un documento realmente affidabile sul quale poter calibrare l'operato dell'Amministrazione. Poi ben vengano i pregevoli sforzi dei vari Servizi nel controllo della spesa, ma una partenza ad inizio anno meglio valutata è certamente più realista. Fra i vari capitoli relativi all'attività del nostro Comune torniamo ancora una volta a chinarci sulla situazione dei Quartieri e sulle insoddisfazioni circa la manutenzione e il decoro degli stessi. E' innegabile, infatti, che la coordinazione del lavoro delle squadre esterne non sia ottimale, anzi. E non mi riferisco solo ai cestini mal svuotati, ma anche alle aiuole, ai vialetti dei cimiteri, agli spazi verdi. Inutile far finta che tutto sia ben fatto perché così non è. Certo, c'è un evidente gran movimento di furgoni e mezzi del Comune durante tutto il giorno, ma sembrano girare a vuoto e certamente non offrono un'immagine di coordinazione coerente. Purtroppo l'organizzazione del responsabile della squadra esterna, visto più volte sulle nostre strade a controllare non si capisce cosa, non ha portato e non sta portando i risultati sperati. Non mi pare logico, ad esempio, che si paghi il personale con tariffa festiva per andare a vuotare i contenitori del PET, un lavoro che può benissimo essere fatto in settimana. Il lavoro domenicale si giustifica per questioni urgenti e non per inezie come queste. Inoltre, e proprio in quest'ottica, uno sforzo pianificatorio maggiore va richiesto agli organizzatori delle manifestazioni che si svolgono in città e che richiedono l'intervento delle squadre di operai del Comune. Una riunione in questo senso si era tenuta tempo fa al Mercato Coperto ma nonostante ciò si presentano spesso cambiamenti dell'ultima ora che costringono gli operai comunali a rincorrere gli organizzatori per sopperire a imprecise informazioni e richieste formulate inizialmente. Pur comprendendo le difficoltà, occorre comunque garantire un maggior rispetto dell'operato del personale comunale. Ciò proprio per evitare quanto sopra esposto in merito alla carente coordinazione delle squadre esterne. Detto ciò, riconosciamo la volontà di rinnovamento annunciata dal nuovo Sindaco e auspichiamo che i suoi propositi relativamente all'attenzione da rivolgere ai Quartieri possano essere concretizzati in tempi brevi. Il disagio è evidente e serve una nuova strategia, da un lato per ridare vita agli ex Comuni, e dall'altro per renderli accoglienti come lo erano un tempo. La popolazione si aspetta un cambiamento e lo attendiamo con interesse anche noi. Fatte queste considerazioni annuncio il sostegno del gruppo Lega-UDC e Indipendenti al Messaggio relativo ai bilanci consuntivi 2017 del Comune. . (trascrizione del testo originale)

Consigliera Crivelli Barella Claudia:

Cita il motto elettorale del nuovo Sindaco e si potrebbe dire "Non è politica, sono piccoli passi concreti". Mendrisio paga gli errori di vent'anni, venduti al mito della crescita economica continua e porvi rimedio potrebbe sembrare un'utopia. Crede che non sia un'impresa impossibile, a patto di crederci e di non dare nulla per scontato con la vecchia logica del "si è sempre fatto così". Azioni che vent'anni fa potevano apparire legittime e sensate oggi ci appaiono criminali. Porta un esempio concreto: fumare all'interno di un ristorante sembrava un'azione comune, mentre oggi non saremmo più disposti a intossicarci mentre stiamo godendo di un buon pranzo. Questo vale per il nostro approccio all'uso della plastica e a quello del cemento, all'arroganza di alcuni architetti e alla crescita di grandi catene tipo quelle che vendono polli fritti provenienti da grandi

allevamenti, a discapito di negozi e di ristoranti locali. Nell'atto di approvare i consuntivi da parte di una fetta del Gruppo dei Verdi, anche lei ha pertanto un suggerimento e un auspicio: Mendrisio soffre per il traffico e per il rumore e gran parte di queste piaghe forse sono imbattibili, ma forse qualcosa si può fare. Il suo auspicio è dunque quello di dare un esempio d'innovazione e di rottamare falciatrici elettriche, tosaerba e soffiatori in dotazione all'Ufficio tecnico comunale e di sostituirle con una diversa concezione del verde, più libera e selvatica, più bella e al passo con i tempi: via i tappeti inglesi ad altissima manutenzione e tossicità, via il roseto davanti al CPI che richiede più pesticidi di tutto il resto del comprensorio. Propone di sostituire falciatrici e soffiatori con forbici manuali, ranza e rastrello, una scopa per pulire le strade causerà meno danni all'apparato muscolare degli impiegati e aumenterà la qualità di vita degli abitanti, degli studenti, dei turisti e non da ultimo quella degli animali. Da più parti le è stata fatta la richiesta di sollecitare la posa di un nuovo scivolo rosso sulla collina del parco giochi sopra il Canavee, Mendrisio ne è orfana e un inutile cartello per il divieto per i cani non rende merito a questo vuoto che si è venuto a creare.

Consigliere Poloni Giovanni:

A complemento di quanto già ben rimarcato dalla Collega Gehring Amato Françoise, la quale ha fatto un ottimo lavoro riassumendo i punti salienti discussi in Commissione, desidera porre l'accento su alcuni argomenti che stanno particolarmente a cuore al suo Gruppo:

- Le spese: in questo consuntivo sono sotto controllo ma tuttavia il lavoro sull'efficacia e l'efficienza deve essere sempre una priorità nelle attività quotidiane di tutti i Dicasteri;
- La demolizione dello stabile ex Jelmoli: afferma che ci sono stati diversi interventi che hanno lasciato intendere che il Municipio avesse cambiato rotta, ma così non è e quindi auspica che il Capo Dicastero competente rassicuri la popolazione e soprattutto il comitato referendario in tal senso;
- La catalogazione dei processi di lavoro: si tratta di un progetto in corso e che deve essere portato a termine, perché sicuramente darà un indirizzo all'Amministrazione per quelle che saranno le sfide nei prossimi anni;
- Inquinamento, rumore e strade: si tratta di un problema all'ordine del giorno per la nostra popolazione. Riconosce che le infrastrutture stradali sono in pessimo stato, non solo quelle comunali ma soprattutto quelle cantonali. Circolando nel Sopraceneri non si nota questa grande differenza, che riduce l'impatto fonico sulla popolazione esposta dai transiti che sono a livelli record per la regione. Certo non si può fermare il vento con le mani ma chiede maggiore incisività nei confronti del Cantone per dare delle tempistiche di intervento a fronte di questi disagi. E' a conoscenza del fatto che il Cantone si sta muovendo e che sono stati effettuati degli studi ma però ritiene che deve essere mantenuta alta la guardia. Si rivolge ai colleghi che siedono anche in Gran Consiglio affinché tutta la Regione possa beneficiare di questi investimenti che potrebbero alleviare le problematiche relative al rumore;
- Strategia di promovimento economico: afferma che è stato molto interessante l'incontro con il Capo Dicastero Marco Romano. Si è discusso il tema delle visite alle aziende, che portano degli ottimi spunti. E' stato richiesto di poter essere informati con quali imprese si è preso contatto, mantenendo la confidenzialità per i dati fiscali, ma si è notato che vi è un'ottima collaborazione con le imprese e che ci sono stati degli spunti interessanti per l'aiuto all'occupazione soprattutto quella giovanile.

Termina indicando il suo accordo alla richiesta di studio demografico, che è in corso e che reputa molto importante, per meglio comprendere come erogare e soprattutto quali servizi dovranno essere potenziati nei prossimi 5 anni a fronte dell'evoluzione della popolazione. Porta l'adesione del Gruppo Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali ai conti così come presentati.

Consigliera Battaglia Richi Evelyne:

Il consuntivo 2017 è positivo. In una valutazione generale va detto che gli sforzi degli ultimi anni di gestire in modo oculato le risorse a disposizione del Comune hanno prodotto un risultato migliore di quanto prospettato in sede di preventivi; oserei definire questo consuntivo "una gestione allineata". La Città di Mendrisio presenta una spesa globale annualmente in aumento dall'ultima aggregazione fatta nel 2013 con un picco nel 2014, in seguito all'aggregazione e all'acquisto del fondo per il campus universitario della SUPSI e l'avvio dei lavori del centro Pronto intervento, due progetti di grande visione e progettualità. Un cauto ottimismo per il futuro che possiamo condividere in quanto le previsioni del 2018 non differiscono da quelle 2017 in maniera sostanziale. Un bilancio preventivo 2018 che per una spesa globale di CHF 87'000'000.-- prevede un disavanzo di CHF 3'500'000.-- e un moltiplicatore aritmetico che supera la soglia dell'80% nella previsione, indicano un atteggiamento di cautela di fronte a una stimata riduzione dei ricavi e un fabbisogno per gli investimenti programmati di CHF 21'000'000.-- anche quest'anno. Tornando al consuntivo è tuttavia un segnale di buon auspicio per il rinnovato Municipio e indicatore a proseguire con una politica economica coraggiosa negli investimenti di opere che modulano il tessuto urbano conferendogli nuove opportunità d'insediamento, soprattutto anche con riguardo verso le fasce di popolazione più giovani per modificare e ringiovanire gradualmente la stratificazione della popolazione residente, penso p.e. al campus universitario in costruzione e al Centro Filanda di prossima apertura. Politica operata sotto la guida dell'ex sindaco Carlo Croci che ha firmato questi ultimi conti in chiusura del suo sindacato e che mi auguro possa trovare continuità nel nuovo Municipio con la guida del nuovo sindaco Samuele Cavadini. In complemento al rapporto sottoscritto, vorrei evidenziare alcuni dettagli che ritengo comunque importanti da rilevare in quest'occasione. In riferimento alla gestione corrente, l'auspicato contenimento di spesa per il personale è stato messo in atto, restando in linea con preventivi pur garantendo ottimi servizi di qualità alla popolazione di tutto il comprensorio cittadino. Merita essere citato sotto il Dicastero Ambiente, il successo dell'introduzione della tassa sul sacco. L'auspicio è che la totale copertura di spese che dovrà seguire nei prossimi anni, rammentando che attualmente il nostro grado di copertura è del 86% per una spesa globale di smaltimento rifiuti di CHF 2'200'000.-- con ricavi di CHF 1'900'000.-- si possa arrivare con un contenimento della quantità dei rifiuti prodotti e smaltiti e una maggior cultura del riciclaggio (già buona comunque) piuttosto che un aumento delle spese a carico dei cittadini. Per raggiungere un tale risultato siamo chiamati tutti a ricordarlo quando produciamo rifiuti in casa, al lavoro o nel tempo libero. Ho parlato alcuni mesi fa in questa sede nell'ambito della discussione dei preventivi, della preoccupazione per i flussi di spesa Cantone-comune che sono tendenzialmente aumentati. Ebbene, il risultato 2017 a consuntivo, mostra una stabilità delle spese per la previdenza sociale e la salute pubblica, rappresentando sempre la maggior spesa corrente del comune con oltre il 20%. Le spese più importanti rimangono quelle del settore sociale con le case anziani, servizi cure a domicilio e servizi d'appoggio e quelle sanitarie del contributo al Cantone per cassa malati e aiuto complementare AVS. Una nota positiva gioca anche il Servizio a domicilio per anziani soli che il Comune sostiene da diversi anni e che ha buon successo. Tra le difficoltà ci è stato fatto notare vi è quella di trovare sufficienti volontari, un problema noto in molti ambiti. Nell'ambito del Dicastero cultura e tempo libero, è da annoverare il buon successo delle mostre organizzate al Museo d'arte che mi auspico i qui presenti Consiglieri comunali abbiano potuto vedere. Per una Città di modeste dimensioni come la nostra, gli sforzi prodotti e i risultati ottenuti con un impegno finanziario limitato del 0.6% della gestione corrente, ossia portare molti visitatori a Mendrisio, merita un plauso. Sul fronte investimenti, quello più cospicuo nel 2017 per la Città è direttamente collegata al nuovo sistema di previdenza per il personale, valorizzando il capitale umano formato dai 313 dipendenti della nostra città, che si è reso necessario e di cui è stato ampiamente riferito in questo consesso durante l'ultimo anno. Gli investimenti nel tessuto urbanistico invece devono generare un plusvalore per la città nel tempo come può essere il caso della Filanda,

Centro culturale di prossima apertura che necessiterà oltre ai molti volontari “i filanderi”, che partecipano già oggi al progetto, risorse per farla crescere o la SUPSI, arricchente sul fronte delle nuove attività e posti di lavoro che s’instaureranno ci auguriamo a Mendrisio a opera terminata. Opportunità da non sprecare con un posizionamento come Città universitaria, culturale che necessita però anche di collegamenti dei trasporti pubblici efficienti sia verso Nord che verso Sud e spero che Berna ci dedichi sufficiente attenzione in questo ambito anche nel prossimo futuro. Fare previsioni di stima del gettito d’imposta, soprattutto per le persone giuridiche resta un esercizio sempre molto difficile per il fatto che p.e. per i consuntivi 2017 ci si deve basare sulle valutazioni cantonali 2015/16 rispettivamente l’ultimo conteggio emesso accertato che è quello del 2014. Positivo in chiusura di conti 2017, l’introito supplementare di imposte straordinarie, dovute anche ad una stima sempre prudentiale adottata dai servizi finanziari, una nicchia di riserva che è buona avere anche in futuro. Un’altra nota positiva in questo quadro delle stime del gettito è senz’altro la stabilità del gettito, influenzato dal fatto che il 70% proviene dalle persone fisiche soggetto a meno variazioni annuali generalmente. Tornando alla stima del gettito delle persone giuridiche, per la Città di Mendrisio si attesta attualmente al 26% del gettito globale ossia a CHF 14'500'000.-- . Si può osservare che in pochi anni p.e. il comparto San Martino, ha ridotto il gettito prodotto da CHF26'800'000.-- del 2012 a CHF 13'000'000.-- quasi la metà, nel 2015. Eppure il numero dei visitatori nel comparto San Martino è cresciuto ed è notevole: si attesta a 2,5 mio di persone lo scorso anno, pur con i problemi di traffico che tutti conosciamo e i lavori per lo svincolo in corso nel 2017. Ma si tratta di un turismo di giornata che non è sufficiente per sviluppare una regione bella come quella di cui fa parte il nostro territorio cittadino con eccellenze turistiche delle quali cito il rinnovato sito del Monte Generoso, riaperto con grande richiamo proprio nell’anno 2017. Rimane quindi da fare una riflessione su come valorizzare ancora di più il lato turistico della città con l’auspicio che nuove attività legate ad esso, si possano insediare nel nostro territorio, soprattutto ripopolando anche i nuclei.

Con queste brevi osservazioni porto l’adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani al consuntivo 2017 così come presentato, approfittando dell’occasione per formulare i migliori auguri di lavoro al nuovo Sindaco. (trascrizione del testo originale)

Consigliera Gehring Amato Françoise:

Al di là delle cifre già illustrate nel rapporto della Gestione, che il nostro Gruppo condivide anche per quanto riguarda l’adesione al Messaggio sui consuntivi, desidero soffermarmi brevemente sul bilancio di genere. A volte mi vengono un po’ i brividi a sentire certe persone – spesso uomini - che a diverso titolo s’improvvisano esperti di bilancio di genere. Non basta avere una formazione accademica, occorre avere degli strumenti chiari e precisi per potere redigere un bilancio di genere dignitoso che possa poi incidere sulle politiche di pari opportunità. In Svizzera ci sono in particolare due esempi, Basilea e Ginevra, che hanno delle chiare competenze in materia. Magari è già stato fatto dall’Amministrazione, ma se non fosse il caso per favore prendete contatto anche con queste realtà che hanno più esperienza, dal momento che in Ticino il bilancio di genere è qualcosa di nuovo. Perché è importante il bilancio di genere, chiesto dalla mozione sostenuta da tutti i partiti presenti in Consiglio comunale. Perché l’analisi di genere del bilancio permette in sintesi di:

- sensibilizzare gli amministratori e la cittadinanza sulla questione di genere e sull’impatto diversificato delle politiche
- ridurre le disuguaglianze di genere attraverso una distribuzione più equa delle risorse
- migliorare efficacia, efficienza e trasparenza dell’azione amministrativa
- promuovere una lettura ed un’analisi della popolazione e delle diverse esigenze presenti nella comunità e di rispondere coerentemente ad esse
- sviluppare dati e statistiche attente alla dimensione di genere
- rafforzare il principio di trasparenza e di partecipazione per quanto riguarda la gestione delle risorse collettive e le politiche pubbliche.

Questo ultimo punto mi permette di collegarmi ad un altro, peraltro menzionato anche nel Messaggio dei Consuntivi a p.47, in cui si sottolinea l'importanza di rafforzare il ruolo partecipativo delle Commissioni di Quartiere, di cui ha già parlato anche il collega Andrea Stephani nell'intervento sul Messaggio Municipale N. 53 /2017. La partecipazione è un valore che può essere tale solo nella sua reale e concreta forza realizzativa. La partecipazione non sa che farsene delle belle intenzioni e delle belle parole, se poi si scontra con lo scoglio di presunte complicazioni amministrative che possono essere facilmente superate: si chiama volontà politica. Si chiama anche coraggio di osare. I Quartieri non vogliono essere entità eterodirette, ma realtà del territorio che possono esprimersi ed esprimere idee e progetti, come suggerito in ben due mozioni sui Quartieri. Si tratta indubitabilmente di un cambio di paradigma nella gestione dei Quartieri, perché la partecipazione deve nascere dal basso, dalla cittadinanza e deve essere favorita e incoraggiata, anche a costo di mettere in discussione meccanismi logori che alla fine generano solo insoddisfazione. Un augurio, per terminare, alla Filanda, menzionata anche dalla collega Evelyn Battaglia Richi. La Filanda rappresenta un progetto che può essere molto qualificante per Mendrisio e tutti siamo chiamati a viverla e a farla vivere, la nostra Filanda. Che sarà non solo uno spazio di conoscenza, ma anche di aggregazione. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Fontana Tiziano:

Voterò contro questo Messaggio Municipale, così come voterò contro il seguente sui bilanci consuntivi 2017 delle Aziende industriali di Mendrisio, per gli argomenti che ho sviluppato approfonditamente in passato e che è inutile riproporre stasera. Desidero avere delucidazioni, anche a nome del Comitato referendario *Per una vera Piazza del Ponte*, sui prossimi passi riguardanti la demolizione dello stabile ex Jelmoli. Inoltre, a nome del Comitato *Parco di Villa Argentina*, promotore della petizione del 2009 «*Un magnifico Parco per il magnifico Borgo*», desidero sapere cosa sta facendo il Municipio in merito all'acquisto della parte superiore e collinare del parco storico corrispondente al fondo mappale n. 3043 di proprietà privata, visto che la base pianificatoria è in vigore dal febbraio di quest'anno. (trascrizione del testo originale)

Municipale Calderari Piermaria:

Si domanda cosa abbia creato questo buon consuntivo: sicuramente la buona amministrazione del Municipio, le decisioni del Consiglio comunale in materia economica, fiscale e territoriale, una visione lungimirante di chi ha voluto con forza plasmare questa Città, l'ottimo lavoro profuso dai Direttori, dal Segretario comunale e dai funzionari e da tutto il personale di servizio dell'Amministrazione cittadina, che hanno rispettato gli obiettivi posti dai Dicasteri. Ringrazia per i complimenti. Alle condizioni appena elencate bisogna addebitare questo risultato. Si tratta di un buon consuntivo poiché il moltiplicatore d'imposta aritmetico è inferiore, anche se di poco, al 75%, l'aliquota media degli ammortamenti amministrativi del 14% e oltre sul valore residuo, nonostante la mancata costituzione dell'AIM SA, che ci avrebbe permesso di operare CHF 30'000'000.-- di ammortamenti straordinari. Ci sono quindi complessivi CHF 4'600'000.-- in più di ammortamenti e l'autofinanziamento di ben CHF 12'470'000.--. L'avanzo di gestione è un risultato migliore di oltre CHF 2'100'000.-- rispetto a quanto preventivato, in un momento in cui comunque e si sta costruendo e si stanno creando i presupposti per una Città in espansione e in crescita e nel contempo si stanno creando i presupposti per dare alla regione del Mendrisiotto le infrastrutture necessarie. L'obiettivo del contenimento dei costi della spesa corrente su quanto è influenzabile è rispettato. Afferma che ci sono sopravvenienze d'imposta eccezionali. E' importante sottolineare come il gettito delle persone giuridiche viene sempre prudenzialmente stimato, seguendo gli accertamenti del 2015. Però occorre ricordare che il nostro assetto è esposto a tutto quello che è il mondo economico e l'evoluzione congiunturale. Afferma che la valutazione prudenziale permette di andare sul sicuro e crea delle sopravvenienze che nella politica

portata avanti da tempo da questo Municipio permettono di creare degli ammortizzatori economici. Segnala che se ci dovessero essere degli improvvisi cali del gettito interverrebbero questi ammortizzatori a stabilizzare le finanze. C'è una visione di cauto ottimismo in un momento molto particolare in cui la Città sta elaborando degli strumenti di conduzione strategici. Uno di questi è il Piano Direttore comunale, che è fondamentale per la visione futura della gestione territoriale. Segnala di aver informato la Commissione della Pianificazione sui suoi sviluppi e che presto lo sarà anche il Legislativo. Indica che c'è un'incertezza sul gettito delle persone giuridiche mentre si va verso un consolidamento / crescita del gettito delle persone fisiche. Ciò può essere spiegato nel fatto che questo territorio gode di una certa attività. Ricorda la loro importanza, tenuto conto che rappresentano il 70% del gettito globale. Se da una parte vi è l'attrattività di questo territorio, dall'altra una sfida dell'Esecutivo e del Legislativo nel capire queste esigenze a livello di gestione territoriale ed economica e di fare in modo che rimanga e continui nel tempo. In questo consuntivo non si tiene conto di una possibile tenue ripresa economica del 2015 e della manovra finanziaria cantonale del 2017. Segnala che il capitale proprio sale a CHF 23'870'000.--. Tenendo in considerazione gli investimenti dal 2013 di oltre CHF 100'000'000.--, le legislature future avranno qualcosa di solido per sviluppare la Città in tutti i settori. Permane la problematica dell'aumento delle spese relative alla partecipazione comunale alle spese cantonali, come pure alla perequazione intercomunale. Rileva che sono cifre non dipendenti dalla Città. Ricorda comunque che quest'aumento è contenuto rispetto agli anni precedenti. Segnala che si dovrebbe provvedere nei prossimi mesi ad un aggiornamento del Piano Finanziario tenuto conto dell'evoluzione. Afferma che l'Esecutivo spera di migliorare il risultato presentato a preventivo per l'esercizio 2018. Segnala le differenze di spese nelle voci 31 e 32 dove si presenta un chiaro contenimento. Ci sono stati più ammortamenti patrimoniali e amministrativi, mentre non sono stati effettuati i CHF 30'000'000.-- di ammortamenti straordinari e sono aumentati i contributi per CHF 450'000.--. Per le entrate ci sono sopravvenienze d'imposte per oltre CHF 3'740'000.-- in più, rispetto a quanto preventivato. Le tassazioni straordinarie portano un cospicuo importo nelle finanze comunali. Queste cifre sono impossibili da preventivare, poiché si conoscono unicamente al momento del versamento da parte del Cantone. Afferma che questi eventi straordinari potrebbero rincarare nel presente esercizio e poi verosimilmente andranno ad attenuarsi nel corso 2019. L'aumento dell'incasso delle imposte alla fonte è imputabile ai lavori di realizzazione del nuovo svincolo e alla presenza di alcuni direttori aziendali. Segnala l'accontamento a rischio causa di CHF 1'000'000.-- che riguarda il mancato utilizzo a gestione corrente del contributo del Casinò, in seguito si voterà anche su quest'argomento. Ringrazia per la fiducia espressa.

Sindaco Cavadini Samuele:

Rimarca come questi consuntivi siano stati presentati da Carlo Croci, firmati da Samuel Maffi e commentati dal nuovo Sindaco, e l'anno di riferimento è sempre il 2017 che vede tutto sommato la stessa compagine municipale (tranne il nuovo collega Paolo Danielli). I consuntivi sono quindi il frutto dell'operato di un Esecutivo, anche se oggi in una veste diversa e con qualche cambiamento interno. Il 2017 rispecchia sostanzialmente un certo andamento positivo che auspica di ritrovare nel 2018. Come ricordato dalla collega Piermaria Calderari il 2017, dal punto di vista delle cifre e dei risultati finanziari, è sicuramente buono. Evidentemente non si leggono solo numeri contabili, finanziari ed economici, ma si leggono altri aspetti legati a grandi e piccoli progetti che sono portati avanti dall'Amministrazione. Negli interventi proposti sono stati ripresi alcuni programmi che il 2017 ha visto nascere o riprendere o continuare e che ancora nel 2018 si stanno portando avanti. Ringrazia per gli interventi formulati e per la Commissione della Gestione la signora Gehring Amato per l'ottimo rapporto stilato. Tocca l'aspetto progettuale che non si evidenzia dalle cifre ma è descritto nei conti: ricorda che nel 2017 si è portato avanti con successo il comparto accademico, vale a dire la SUPSI, dove vedrà la luce l'autosilo comunale con il P&R alla stazione, diversi cantieri stradali tra i quali anche

l'anello di San Martino e la strada industriale, che continuano nella loro pianificazione, progettazione e realizzazione. E' stato portato a termine il cambio della cassa pensioni dei dipendenti e ricorda questo importante progetto, rilevato anche negli interventi in sala e nel rapporto che ha pesato negli investimenti che sono stati importanti anche per il 2017. Come ricordato dal collega Calderari, sono stati avviati altri importanti cantieri come il Piano Direttore Comunale che continuerà nel 2018 e in questo senso sarà fatta un'informazione sul tema, ma che toccherà tutta una serie di aspetti legati alla pianificazione che sono sicuramente importanti per quello che accadrà alla Mendrisio di domani nella continua ricerca di migliorare anche gli aspetti legati al territorio. Questo strumento è un procedimento nuovo, e auspica che possa aiutare a sensibilmente migliorare tutto quello che non funziona dal punto di vista territoriale. Ci sono dei progetti più piccoli dal punto di vista delle cifre ma non di importanza, come il progetto qualità, quindi la revisione dei processi all'interno dell'amministrazione è un aspetto importante per il Municipio e va nel senso dell'intervento del Consigliere Robbiani Massimiliano di verificare qual è l'effetto finale sul territorio, ma non solo, ma anche all'interno dell'amministrazione e come anche affermato dal Consigliere Poloni per andare alla continua ricerca dell'efficienza nei processi aziendali a livello comunale. Si è parlato anche dello studio demografico: è un progetto iniziato nel 2017 come il bilancio di genere sul quale si sta lavorando. Sicuramente è degno di nota l'aver contenuto la spesa per beni e servizi per CHF 1'000'000.-- e quindi è un ringraziamento a tutti i Capi Servizio e collaboratori che si sono adoperati affinché ci fosse un contenimento della spesa e rileva che è positivo che i moltiplicatori aritmetico e politico siano praticamente allineati e si riesce a mantenere un moltiplicatore al 75%. Evidentemente la grande sfida per l'Esecutivo e per la Città di Mendrisio sarà quella di rivedere, tramite l'aggiornamento del Piano Finanziario e del Piano delle Opere Prioritarie, l'evoluzione da oggi ai prossimi anni. Questo esercizio è più che opportuno, tenuto conto che siamo a metà legislatura e quindi va approntato in funzione anche dei cambiamenti evocati in precedenza. Rammenta che non si può sempre contare sulle sopravvenienze d'imposta, nonostante ritenga sia una procedura corretta cercare di mantenere una stima prudenziale del gettito, soprattutto quello delle persone giuridiche, dove si è accumulato un ritardo di stima di due o tre anni e permette di avere una certa riserva qualora le cose dovessero precipitare com'è stato in passato con la partenza di alcuni contribuenti importanti, soprattutto per quanto riguarda le aziende. Analizza gli interventi dei Consiglieri Robbiani Massimiliano e Crivelli Barella Claudia, che vertono alla cura del territorio e ad una certa maleducazione nell'operare, non da parte dei dipendenti comunali che lo devono gestire, ma legati agli aspetti di littering e di incuria in genere. Da una parte il Consigliere Robbiani afferma che si deve intervenire ed essere più presenti e fare più tagli dal punto di vista del verde e dall'altra parte la Consigliera Crivelli Barella si dovrebbe tornare un po' indietro, non utilizzare certi apparecchi (tipo tosaerba) ma avere una presenza legata alla biodiversità. All'interno del Dicastero preposto si stanno preoccupando come operare sul territorio: da un lato si dovrà fare un'azione di prevenzione per comprendere che il territorio è un bene pubblico e quindi l'aspetto del littering va sensibilizzato, cercando di osteggiarlo e sanzionarlo laddove i casi più eclatanti si manifestano e spesso lo si vede nel mantenere anche non particolarmente curate e pulite le zone di raccolta rifiuti, che sono svuotate anche di domenica proprio perché nei fine settimana sono maggiormente utilizzate. Questi sono interventi pianificati e quindi non comportano straordinari. Per quanto riguarda la biodiversità (ad esempio le zone non sfalciate) la popolazione fatica a comprendere, poiché crede il più delle volte che si tratti d'incuria perché non è tagliata. Come affermato, c'è una zona presso Villa Argentina mantenuta in un'ottica di biodiversità, dove non s'interviene. Spiega per il Centro culturale La Filanda: è uno dei progetti strategici della Città che si sta concludendo, e nel quale l'Esecutivo ha riposto molte energie. Sarà un centro di aggregazione e di incontro, ma anche di sviluppo, non solo dal punto di vista più intellettuale e culturale, ma anche per quanto concerne un aiuto al nucleo storico, che riceverà maggiore frequenza di pubblico.

Municipale Calderari Piermaria:

In merito alla domanda del Consigliere Fontana sul Parco di Villa Argentina comunica che la vertenza è di fronte al Tribunale delle espropriazioni.

Municipale Caverzasio Daniele:

Spiega che il Municipio non ha cambiato idea su Piazza del Ponte, e che l'abbattimento dello stabile avrà luogo dopo la Sagra del Borgo, come già ribadito. Per quanto riguarda la pianificazione della futura Piazza si attende la decisione del Consiglio comunale. In merito all'intervento del Consigliere Poloni Giovanni, riguardo all'informazione sull'asfalto fonoassorbente, afferma che il Gran Consiglio ha votato nel 2016 CHF 15'000'000.--, ed è stato realizzato il catasto fonico. Fino ad aprile il documento era in consultazione e conteneva le indicazioni riguardanti le strade che erano inserite e le misure attive di risanamento fonico. Non si tratta quindi unicamente della realizzazione dell'asfalto fonoassorbente, ma anche di ridurre la velocità, di erogare sussidi per il risanamento delle finestre e per le pareti fonoassorbenti. Segnala che il catasto fonico, con le strade che saranno risanate, è pubblicato su internet e si possono vedere esattamente quali saranno le misure che saranno adottate nei prossimi anni. Sicuramente la Città di Mendrisio, come tutto il Mendrisiotto, sarà molto toccata da questo tema. Indica che circa il 35% della popolazione del Canton Ticino vive in zone in cui non sono rispettati i parametri indicati dalla Legge per quanto riguarda l'aspetto fonico e per questo motivo ritiene che ci sia stata un'accelerazione in tal senso.

Municipale Danielli Paolo:

Interviene sul futuro Centro culturale La Filanda che vedrà presto la luce: fra poco più di due mesi, e più precisamente il 15 settembre, ci sarà l'inaugurazione con un fine settimana di porte aperte. Si tratta di un progetto a cui il Municipio tiene molto, con forza ed entusiasmo. Il progetto si basa sulla prima fase evolutiva del Centro su una particolarità unica in Ticino che è la collaborazione, il lavoro e l'azione di oltre 60 persone, i cosiddetti "filanderi", volontari che permetteranno l'apertura della struttura 7 giorni su 7 dalle 9.00 alle 21.00, per permettere alla popolazione, non solo di Mendrisio ma di tutta la regione, di potervi accedere non solo negli orari di ufficio ma in una fascia più ampia, così da approfittare appieno dei suoi contenuti. Saranno trasmesse altre comunicazioni al riguardo e altri dettagli più precisi sul finire dell'estate.

Si passa pertanto all'esame dei risultati dei singoli Dicasteri e il Presidente invita il Segretario comunale a dare lettura delle relative cifre di spese e proventi.

Il Segretario comunale legge i risultati di tutti i rami che compongono il conto di gestione corrente, il risultato del conto investimenti, il conto patrimoniale del Comune, il conto di gestione corrente e il bilancio della Fondazione Don Giorgio Bernasconi e i Fondi e Legati.

	SPESE CORRENTI	RICAVI CORRENTI
AMMINISTRAZIONE	CHF 6'711'831.72	CHF 4'196'488.57
COSTRUZIONI	CHF 4'409'767.93	CHF 2'459'849.84
SPORT / TEMPO LIBERO	CHF 2'814'166.77	CHF 452'230.20
ISTRUZIONE	CHF 12'271'269.09	CHF 2'240'300.49
POLITICHE SOCIALI	CHF 19'691'958.77	CHF 1'466'369.85
AMBIENTE E TERRITORIO	CHF 13'459'302.08	CHF 5'916'669.86
SICUREZZA PUBBLICA	CHF 8'605'938.24	CHF 5'112'968.49
MUSEO E CULTURA	CHF 1'433'871.69	CHF 33'861.37
FINANZE E ECONOMIA	CHF 22'901'397.52	CHF 70'664'343.75
FONDAZIONE DON G. BERNASCONI	CHF 227'086.20	CHF 227'086.20

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette in votazione le conclusioni del MM N. 59 /2018 Bilanci consuntivi 2017 Amministrazione comunale e Fondazione Don Giorgio Bernasconi, **che sono approvate con 50 voti favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti.**

Resta pertanto deciso:

1. E' approvata la liquidazione finale dei seguenti crediti d'investimenti:
 - a. CHF 630'000 (MM 71/06 del 18.10.06 – conto n. 501.017);
 - b. CHF 295'000 (MM 145/08 del 17.12.08 – conto n. 501.027);
 - c. CHF 530'000 (MM 54/11 del 17.03.11 – conto n. 501.074);
 - d. CHF 1'464'000 (MM 104/12 del 14.02.12 – conto n. 501.086);
 - e. CHF 796'000 (MM 107/12 del 02.03.12 – conto n. 501.087);
 - f. CHF 880'000 (MM 154/13 del 16.01.13 – conto n. 501.095);
 - g. CHF 50'000 (MM 17/12 Besazio del 11.03.13 – conto n. 501.135);
 - h. CHF 100'000 (MM 21/12 Besazio del 25.03.13 – conto n. 501.139).
 - i. CHF 337'000 (MM 43/14 del 29.08.14 – conto n. 501.151);
 - j. CHF 261'000 (MM 100/16 del 04.07.16 – conto n. 501.172);
 - k. CHF 7'513'359 (MM 132/95 - conto n. 562.001);
 - l. CHF 528'000 (MM Arzo – conto n. 562.007);
 - m. CHF 1'514'400 (MM 10/95 Rancate del 13.09.95 – conto n. 562.009);
 - n. CHF 468'000 (MM 4/95 Genestrerio del 12.06.95 – conto n. 562.011);
 - o. CHF 314'400 (MM 59/95 Tremona del 22.05.95 – conto n. 562.015);
 - p. CHF 292'000 (MM 87/11 del 28.07.11 – conto n. 562.031);
 - q. CHF 146'400 (MM 02/97 Meride del 15.09.97 – conto n. 562.045);
 - r. CHF 1'267'000 (MM 30/01 + MM Salorino – conto n. 581.002);
 - s. CHF 4'300 (MM 150/12 del 14.12.12 – conto n. 581.036);
 - t. CHF 54'000 (MM 12/12 Besazio del 15.10.12 – conto n. 589.043);
 - u. CHF 14'257'489 (MM 95/16 del 21.03.16 e 48/17 del 08.01.18 – conto n. 709.003).
2. E' approvata la liquidazione finale dei seguenti crediti d'investimento:
 - a. CHF 4'560'000 (MM 28/05 del 07.04.05 e MM 34/10 del 12.03.10 – conto n. 503.006) il sorpasso di CHF 6'776.70 è ratificato;
 - b. CHF 855'000 (MM 151/13 del 09.01.13 – conto n. 506.079) il sorpasso di CHF 5'992.40 è ratificato.
3. I Bilanci consuntivi del Comune, della Fondazione Don Giorgio Bernasconi, dei Fondi e Legati, per l'anno 2017 sono approvati.
4. È dato scarico al Municipio per la gestione 2017 e lo stesso è autorizzato alla destinazione dei saldi nel modo come indicato a Bilancio.

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 59 /2018.

VI. TRATTANDA

Bilancio consuntivo 2017 Aziende Industriali Mendrisio

Il Presidente richiama il MM N. 60 /2018 e il rapporto della Commissione della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola la Consiglieria Bianchi Grazia.

Consiglieria Bianchi Grazia:

Ribadisco l'apprezzamento per la presentazione dettagliata e commentata dei conti che ne facilita la lettura, anche per non specialisti come me. A nome del mio gruppo ringrazio Gabriele Gianolli per la conduzione capace e avveduta dell'Azienda e per l'importante lavoro che lui e i suoi collaboratori svolgono. In particolare la Sezione elettricità richiede grande capacità di adattare strategie e interventi all'evoluzione del mercato dell'energia che ha conosciuto grandi mutamenti in seguito all'apertura completa del mercato, all'evoluzione degli incentivi al rinnovabile, al progressivo abbandono del nucleare, per citare solo i mutamenti più importanti: le variabili e le incognite di cui tener conto sono insomma numerose e di peso. Il lavoro di chi dirige la nostra Azienda non potrà dunque che trarre vantaggio dalla modifica (appena votata) dell'articolo 53 del Regolamento comunale, modifica resa a sua volta possibile dai cambiamenti legislativi previsti a livello cantonale, in particolare con i nuovi articoli della LOC concernenti l'operatività delle Aziende. Le nuove disposizioni daranno la possibilità di operare con un sistema di deleghe stabilite nel diritto comunale. Bene ha fatto il Municipio ad attivarsi subito per adattare il nostro Regolamento, in accordo con gli Enti locali, permettendo così alla direzione delle AIM, una volta adottata l'Ordinanza, di agire con rapidità sul mercato dell'elettricità pur rimanendo un'azienda municipalizzata: quello dell'esigenza di velocità operativa era, come tutti ricorderanno, uno dei motivi, alla base della volontà di trasformare in SA le AIM. Entrando nel merito dei conti, senza citarli nel dettaglio, non possiamo che rallegrarci dei buoni risultati conseguiti, in linea col preventivo e del fatto che la maggior parte dei clienti a mercato rimanga fedele a AIM (solo il 6% di loro si rifornisce infatti presso terzi), questo sicuramente anche grazie ai buoni servizi che ricevono. Pure apprezzabile è la produzione di energia fotovoltaica che, tra ente pubblico e privati, raggiunge circa 3 GWh all'anno che, se ho fatto bene i calcoli, corrisponde grosso modo al fabbisogno di oltre 660 economie domestiche composte di quattro persone, senza contare la produzione destinata all'autoconsumo che non figura nelle statistiche. Anche il teleriscaldamento e cogenerazione che AIM prenderanno in gestione contribuiranno all'aumento della quota di energia da fonti rinnovabili. Per contro l'aumento del consumo di elettricità e gas non è necessariamente una buona notizia: se lo è dal punto di vista aziendale, lo è meno rispetto agli obiettivi di risparmio fissati dalla Confederazione per la protezione del clima e per la politica energetica 2050. Punto dolente è l'annosa questione delle reti ancora nelle mani delle AIL: sosteniamo Azienda e Municipio nella richiesta a Lugano di voler riprendere le trattative per il loro riscatto, operazione che avrà un costo non indifferente ma che porterà alle AIM ogni anno circa un milione e mezzo di franchi grazie alla fatturazione del trasporto dell'energia.

Fatte queste premesse porto l'adesione del mio Gruppo ai conti consuntivi 2017.
(trascrizione del testo originale)

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Il Gruppo Lega-UDC e Indipendenti di Mendrisio saluta positivamente e sostiene il Messaggio relativo ai risultati d'esercizio delle Aziende industriali municipalizzate di cui condivide l'operato. Tiene, però, a rilevare la mancata soluzione del problema legato all'acquisizione delle reti AIL, il che pone la Città in una situazione alquanto scomoda. Occorre assolutamente accelerare i tempi per la ricerca di un accordo con le Aziende luganesi, consapevoli che i diversi assetti giuridici societari possano complicare le trattative, ma non renderle impossibili. La situazione attuale non può essere procrastinata ancora per molto. Soprattutto è urgente che il Capo Dicastero dia le necessarie rassicurazioni al Municipio e a questo Consiglio comunale circa la strategia da adottare e la relativa tempistica. Per altro le trattative con le AIL erano già ben intavolate nella precedente legislatura. La scelta della popolazione di Mendrisio di non procedere ad un cambio della forma giuridica delle AIM non deve costituire un presunto intralcio ai colloqui con le AIL, ma deve essere rispettata. La ricerca di un accordo sarà forse in parte rallentata da questa differenza di assetto societario, ma non deve essere usata come pretesto per non procedere. Se così fosse sarebbe una grave sciocchezza. Nessuna SA, infatti, evita trattative, vendite o acquisizioni se la controparte non è a sua volta una SA. L'economia svizzera sarebbe bloccata se non si potesse operare fra enti diversi fra loro. È importante, adesso, che le trattative siano riaperte e una soluzione sia trovata al più presto. Non dimentichiamo che alle AIM si bloccherebbe tutto qualora un cittadino presentasse ricorso contro le modalità di fatturazione. Aspettiamo, perciò, le raccomandazioni del caso da parte del Capo Dicastero che auspichiamo possano giungere al più presto. (trascrizione del testo originale)

Consigliera Crivelli Barella Claudia:

Interviene con una breve specifica: i colleghi che l'hanno preceduta hanno ben riassunto gli argomenti trattati in Commissione della Gestione; il suo Gruppo si rallegra e sono rassicurati dall'ottimo consuntivo (come definito anche dal Capo Dicastero): dopo il voto del 5 marzo contro la trasformazione in SA questi risultati tranquillizzano confermando che era la direzione giusta da prendere. Informa che parte del Gruppo dei Verdi voterà a favore del Consuntivo.

Consigliere Rossi Davide:

Il Consuntivo 2017 è stato positivo per tutte e tre le sezioni che chiudono in attivo. Nel complesso si è rispettato il preventivo; per le cifre nel dettaglio invito a leggere documento.

Sezione elettricità

Il 2017 ha fatto registrare un aumento dei consumi globali dell'1.9% rispetto al 2016. Da sottolineare la crescita di energie rinnovabili con l'installazione di impianti fotovoltaici sul comprensorio di Mendrisio.

Acqua potabile

Per questa sezione tengo a evidenziare la diminuzione delle perdite che è scesa sotto il 20% attestandosi al 19,61%, la media nazionale nel 2016 era il 20%.

Sezione gas

Come anticipato anche il consumo di gas è cresciuto nel 2017.

Con questo mio breve intervento porto l'adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione giovani al MM N. 60 /2018. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Poloni Giovanni:

A complemento degli interventi che l'hanno preceduto e che già riassumono quanto esposto nel rapporto, porta due appunti degni di nota: a livello di personale sono state poste delle domande precise alla Direzione sull'importante tema della formazione, per offrire un servizio di alta qualità all'utenza. La formazione è continua per tutte le maestranze, anche per adattarsi agli sviluppi tecnologici e questo è un punto molto

positivo che desidera sottolineare. Per quanto menzionato dal Consigliere Robbiani Massimiliano, in tema di riscatto delle reti, anche il Gruppo Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali spinge per riaprire queste trattative, per approfondire il dossier nei giusti tempi e per comprendere a che punto si è e dove si può arrivare, cercando di tenere il più possibile aggiornata la Commissione della Gestione sugli sviluppi che ci saranno nei prossimi mesi, qualora il dossier fosse riaperto.

Conclude portando l'adesione ai conti da parte del Gruppo Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali.

Municipale Romano Marco:

Risponde che le trattative per le acquisto delle reti AIL non sono né ferme né congelate per volontà del Municipio di Mendrisio, ma da oltre un anno e mezzo la Città di Lugano, per il tramite del Consiglio di Amministrazione delle AIL SA deve una risposta a Mendrisio, che non è mai arrivata. Da contatti informali non c'è alcuna urgenza o volontà da parte della società luganese di entrare nel merito della vendita delle sue reti. In una delle prossime sedute proporrà al Municipio di scrivere all'Esecutivo di Lugano, azionista unico di AIL SA, chiedendo qual è la posizione del Municipio della Città di Lugano.

Il Presidente invita il Segretario comunale a dare lettura dei risultati delle Sezioni che compongono le Aziende Industriali Mendrisio, evidenziando le categorie dei singoli conti di gestione corrente, le spese straordinarie e i rispettivi conti patrimoniali.

	COSTI	RICAVI
Sezione elettricità	CHF 28'505'036.22	CHF 28'677'584.72
Sezione acqua potabile	CHF 3'322'779.86	CHF 3'605'021.16
Sezione Monte Generoso	CHF 176'826.30	CHF 176'826.30
Sezione gas	CHF 6'369'458.04	CHF 7'313'068.96

Il numero di Consiglieri è sceso a 50

Terminata la lettura dei dati, senza che nessun Consigliere comunale prenda la parola, il Presidente mette ai voti le conclusioni del MM N. 60 /2018 riguardante il Bilancio consuntivo delle Aziende Industriali Mendrisio per l'anno 2017, **che sono accolte con 49 voti favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti.**

Resta pertanto deciso:

- 1. È approvato il bilancio consuntivo delle Aziende Industriali Mendrisio, gestione corrente e gestione investimenti, per l'anno 2017.**
- 2. È dato scarico al Municipio, rispettivamente alle Aziende Industriali Mendrisio per la gestione 2017, autorizzando la destinazione dei saldi come indicato a bilancio.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 60 /2018.

VII. TRATTANDA

Costituzione del Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto (CSCPM) e adozione del relativo statuto

Il Presidente richiama il MM N. 61 /2018 e il rapporto della Commissione delle Petizioni che ne raccomanda l'accettazione.

Richiama pure i disposti dell'art. 186 cpv. 2 LOC:
"L'approvazione dei regolamenti deve avvenire mediante voto sul complesso; il voto avviene sui singoli articoli se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale".

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Kopkin Vedat.

Consigliere Kopkin Vedat:

Prendo la parola brevemente per annunciare il sostegno del Gruppo Lega-UDC-Indipendenti alla costituzione del Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto. Visto la qualità del Messaggio municipale, non mi sembra opportuno ripetere i dati forniti. Si capisce che numerose difficoltà sono state superate per poter realizzare finalmente questo progetto che permetterà di migliorare l'efficacia dei pompieri del nostro distretto. Mi permetto di dirvi che facendo parte con grande orgoglio dei pompieri di Mendrisio, posso quindi testimoniare del forte senso di dovere e servizio dei miei colleghi. Siamo tutti a conoscenza del grande e professionale lavoro del Comando, che sta svolgendo a favore di questa importante unificazione che sfocerà nel raggruppamento dei due Corpi pompieri. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Pfister Filippo:

Ormai da circa 20 anni il Consiglio di Stato ha dato ordine di raggruppare i Corpi Pompieri. Dopo lunghe discussioni, si è ritenuto che la creazione del Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto sia la soluzione migliore per far fronte alle necessità con cui il nostro territorio si vede confrontato. Il consorzio ha lo scopo di migliorare la qualità del servizio pompieristico, grazie ad una migliore organizzazione e all'aumento del personale professionista. In questo modo si potranno quindi assicurare la sicurezza della popolazione, del territorio e dei militi; la prontezza d'intervento, garantita da due basi logistiche e da un unico comando; la disciplina; l'alta qualità e l'affidabilità del servizio offerto. Pur non misconoscendo l'importanza dei volontari, le esigenze di servizio di un Centro di soccorso come quello che si vuole realizzare, rendono necessaria l'assunzione di alcuni militi professionisti, giungendo ad avere 1 comandante, 1 ufficiale e 2 pompieri professionisti. La Città di Mendrisio, che sarà chiamata a farsi carico di una fetta importante dei costi generati dal Consorzio - calcolata sulla base della popolazione e del valore immobiliare - avrà un grande peso all'interno del Consiglio Consortile, disponendo di ben 15 voti su un totale di 54. Il Gruppo Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali ritiene quindi che la creazione del Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto - che porterà ad una maggiore efficacia, efficienza ed organizzazione del servizio - sia un atto dovuto alla comunità innanzitutto della Città di Mendrisio, ma anche di tutto il Mendrisiotto. Da qui l'invito ad accogliere il Messaggio Municipale così come proposto. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Rossi Davide:

Con questo Messaggio Municipale si va a pianificare il futuro dei pompieri per l'intero Mendrisiotto. È agli inizi degli anni 2000 che si è deciso di iniziare il discorso per unificare i due Corpi dei pompieri. Dopo un lungo iter ben descritto nel Messaggio Municipale siamo chiamati questa sera a votare il primo passo fondamentale per questo consorzio. Con

lungimiranza il Consiglio di Stato nel 2008 comunicava agli Esecutivi delle due cittadine che la soluzione definitiva è quella di costituire un solo Centro di soccorso cantonale per il Mendrisiotto con sede a Mendrisio. Inoltre i due poli distrettuali sono stati invitati a "concordare e definire gli aspetti organizzativi e logistici, valutando anche l'opportunità di mantenere una succursale dislocata a Chiasso". Durante questo lasso di tempo il Comandante di Mendrisio e il Comandante ad iterim di Chiasso hanno collaborato e sono riusciti a portare questo progetto interessante. L'organizzazione è ben definita e la professionalizzazione di alcune figure aumenterà l'efficacia del Corpo. Un auspicio per il futuro è quello di riuscire ad unificare le due sedi a Mendrisio, come succede già per il SAM, in modo tale da riuscire a razionalizzare ancora meglio i costi.

Con questo mio breve intervento porto l'adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani al Messaggio Municipale N. 61/2018. (trascrizione del testo originale).

Municipale Maffi Samuel:

Interviene esclamando: finalmente! perché effettivamente questo è stato un lungo iter, come ha ricordato il Consigliere Rossi Davide: è dal 2008 che esiste il mandato del Consiglio di Stato ai Municipi di Chiasso e Mendrisio di provvedere a questa riorganizzazione del settore per l'intero Mendrisiotto, ma a tutti gli effetti è già dal 2000 che si parla di tale necessità. Nel 2018 e dopo 18 anni (raggiunta la maggiore età !) si è finalmente trovato un accordo, che andava trovato politicamente tra i due Esecutivi. Non è stato facile perché come in ogni altro settore molto importante della vita di una comunità (come la Polizia, l'ambulanza, i pompieri e l'ospedale - servizi attivi sul territorio) ogni Comune guarda inizialmente verso sé stesso, in modo magari un po' egoistico e non pensa agli interessi sovraregionali. In tutti questi anni questi rispettivi e reciproci interessi hanno pesato molto nell'ambito delle trattative come non occorre nascondere hanno pesato i rapporti tra le persone di Chiasso e Mendrisio. Vi è stato un lento processo di maturazione, anche dei trabocchetti, cambi, svolte a 90 gradi ! Sinceramente ne ha viste di tutti i colori ma finalmente, due anni fa circa, tra l'Esecutivo di Chiasso e Mendrisio vi è stata una stretta di mano amichevole tra l'allora Sindaco Moreno Colombo e il Sindaco Carlo Croci. Quest'ultimo, per Mendrisio, aveva affermato: "Va bene, che sia l'ultima concessione che Mendrisio fa, optiamo per la forma giuridica del Consorzio". Questa struttura va a togliere l'autonomia comunale della Città di Mendrisio sul proprio Corpo, nel senso che i pompieri sono della Città, con una gestione molto diretta (Municipio - Capo Dicastero - Comandante - Corpo Civici Pompieri) e la Regione è gestita sulla base di convenzioni bilaterali. In futuro ci sarà un Consorzio sulla scorta del Consorzio della Protezione civile, dove esisteranno il Consiglio consortile (il legislativo) e una delegazione consortile con 5 rappresentanti (uno di diritto a Mendrisio e uno di Chiasso) e a tutti gli effetti Mendrisio saranno redatti preventivi e consuntivi dove al loro interno figureranno anche i costi esposti in questo Consorzio. A tutti gli effetti si perde un po' di autonomia decisionale ma in concreto la volontà del Municipio di Mendrisio era quella di finalmente portare a termine, anche dal profilo politico, questa riorganizzazione che sicuramente aveva già preso troppo tempo. Il tutto nell'interesse sovracomunale e della regione dell'Alto Mendrisiotto ma guardando anche sicuramente a sud. Unire le forze con il Corpo di Chiasso darà maggior forza contrattuale, a livello cantonale, per i futuri discorsi che riguarderanno la tematica dei pompieri nelle vari istituzioni. Ci sarà un Corpo di categoria A, con 140 - 150 unità, quindi dal profilo dei numeri e competenze saremo molto forti e non ci saranno più le solite diatribe e dissidi tra Chiasso e Mendrisio. In questi ultimi due anni il nostro Comandante ha lavorato a stretto contatto anche con il Comando di Chiasso e si è instaurata un'ottima collaborazione. Tutti guardano allo stesso obiettivo e nell'ottica di poter iniziare con questo nuovo Consorzio il 1. Gennaio 2019. Quasi tutti i Comuni dell'Alto e Basso Mendrisiotto hanno approvato i rispettivi Messaggi Municipali e la costituzione di questo nuovo Consorzio, lo statuto e la chiave di riparto dei costi. Mendrisio è il terzultimo Comune ad approvare il relativo Messaggio, e mancano ancora i

Comuni di Rovio e Brusino Arsizio. Rovio ha avuto un problema di quorum durante l'ultima seduta del Consiglio comunale del 13 giugno e anche Brusino Arsizio, a seguito di varie assenze, convocherà il Legislativo verso la fine dell'estate. Spera di avere la crescita in giudicato di tutte le decisioni di tutti i Consigli comunali di tutto il Mendrisiotto, per poi avere da parte della Sezione degli Enti locali l'approvazione e la ratifica dello statuto per essere operativi dall'1. Gennaio 2019. A partire da questa data si terrà la prima seduta del Consiglio consortile. Nel Messaggio Municipale è indicata la persona a rappresentare la Città e durante la prima seduta sarà nominata la Delegazione consortile che è l'Esecutivo del Consorzio. Dopo questa nomina ci saranno tutta una serie di aspetti, sia operativi che legislativi, da stabilire, un regolamento del consorzio e i rapporti con il personale. Lo paragona a un mini Comune da gestire: anche lì ci sono i Messaggi Municipali che andranno approvati dal legislativo. Si stanno anticipando tutta una serie di atti amministrativi che saranno poi sottoposti al Consiglio consortile e alla Delegazione consortile una volta che il tutto sarà costituito, e dovrà essere operativo per il 1. Gennaio 2019. Ringrazia da parte sua il Segretario comunale Massimo Demenga che lo affianca su questa tematica assieme alla collaboratrice Michela Teoldi: sono loro a tutti gli effetti che hanno allestito il Messaggio Municipale che è circolato in tutte le cancellerie del Mendrisiotto e a loro va riconosciuta una grande competenza nella redazione di questo documento. Un altro ringraziamento va al nostro Comandante che è stato, e lo sarà anche in futuro, un trascinatore che porta avanti il Corpo con spirito di squadra. Un grazie anche alla Commissione delle Petizioni e ai relatori e al Consiglio comunale se vorrà approvare questo Messaggio Municipale.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 61 /2018, **che sono accolte con 50 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

Resta pertanto deciso:

- 1. È approvata la costituzione del nuovo Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto (CSCPM) ai sensi dell'art. 3 LCCom.**
- 2. È approvato lo statuto del Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto (CSCPM) come da testo allegato e parte integrante del presente Messaggio municipale.**
- 3. I Corpi civici Pompieri di Mendrisio e di Chiasso sono sciolti con la costituzione del nuovo Consorzio Centro di Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto.**
- 4. Parimenti vengono disdette tutte le convenzioni vigenti con i Comuni del comprensorio per la gestione del servizio pompieri. La disdetta ha validità con la costituzione del nuovo Consorzio Centro di Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto.**
- 5. Quale rappresentante della Città di Mendrisio in seno al Consiglio consortile del Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto (CSCPM), è designato il Signor:**
 - MUSCIONICO Tiziano, Piazza Arch. Antonio Fontana 3 - 6863 Besazio, Vice Comandante della Polizia comunale della Città di Mendrisio.**
- 6. Quale supplente della Città di Mendrisio in seno al Consiglio consortile del Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto (CSCPM), è designato il Signor:**
 - ROTH Patrick, a Veràqua 5, 6839 Sagno, Comandante della Polizia comunale della Città di Mendrisio.**
- 7. Le designazioni avvengono per la legislatura 2016-2020.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 61 /2018.

VIII. TRATTANDA

Accordo fra la Città di Mendrisio e la Casinò Admiral SA in merito al versamento dei contributi di pubblica utilità per gli anni dal 2013 (conguaglio) al 2017 e nuovo sistema di calcolo per il versamento dei contributi

Il Presidente richiama il MM N. 63 /2018 e il rapporto delle Commissioni della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Richiama pure i disposti dell'art. 186 cpv. 2 LOC:
"L'approvazione dei regolamenti deve avvenire mediante voto sul complesso; il voto avviene sui singoli articoli se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale".

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola Consigliere Aostalli Manuel.

Consigliere Aostalli Manuel:

Intervengo sul Messaggio Municipale N. 63 /2018 relativo all'accordo che il Municipio del Comune di Mendrisio ha negoziato con la Casinò Admiral SA per risolvere la controversia, in essere da diversi anni, relativa al mancato versamento da parte della casa da gioco dei contributi di pubblica utilità previsti dalla convenzione di collaborazione del 19 settembre 2000 e dal suo protocollo aggiuntivo del 3 aprile 2001. Come noto (ed indicato nel testo del Messaggio Municipale) gli accordi in essere prevedevano, di principio, che la casa da gioco sarebbe stata tenuta a corrispondere alla Città di Mendrisio:

-un importo annuale di CHF 1'000'000.--

-un importo supplementare corrispondente al 2% del prodotto netto dei giochi.

Gli stessi accordi prevedevano altresì una clausola particolare, detta "clausola di salvaguardia", che prevedeva la possibilità per la casa di gioco di ridurre l'ammontare del contributo a determinate condizioni, segnatamente in presenza di una situazione finanziaria difficile, tale da pregiudicarne la redditività. Così come formulata dalle parti, la clausola di salvaguardia prevedeva per la sua attivazione l'intervento della Commissione Federale delle Case da Gioco (CFCG) che, nelle intenzioni, avrebbe dovuto vegliare sulla corretta applicazione della stessa. Purtroppo, come risulta dall'istoriato contenuto nel Messaggio Municipale (cfr. pag. 3), la CFCG si è dichiarata incompetente a statuire sulla questione, valutando che la controversia sorta tra il Comune e la casa da gioco fosse retta esclusivamente dal diritto privato. A questo punto, venuta meno la possibilità di contare sull'intervento dell'Autorità federale, che al momento della sottoscrizione della convenzione le parti avevano designato in modo da poter disporre di un'autorità terza ed indipendente che avrebbe dovuto intervenire a dirimere eventuali contestazioni circa l'attivazione della clausola di salvaguardia e le sue modalità di applicazione, confrontato con una situazione di stallo nelle trattative con la controparte l'esecutivo comunale si è visto costretto a dare avvio al contenzioso in sede arbitrale. In seguito, la procedura in questione è stata sospesa e le parti si sono prodigate nell'individuazione dell'accordo extragiudiziario sul quale siamo chiamati quest'oggi a pronunciarci. Un accordo che comporta sì una riduzione importante dei contributi dovuti dalla casa da gioco, ma che prevede che tale riduzione sia comunque proporzionata ai risultati economici effettivamente conseguiti e, nel caso in cui il prodotto lordo dei giochi dovesse un giorno tornare a superare la soglia di CHF 71'000'000.-- , che ritorni applicabile il meccanismo di originale di calcolo dei contributi. Di fatto, attraverso l'accordo che hanno negoziato, le

parti hanno ora proceduto a colmare la lacuna contrattuale costituita dalla clausola di salvaguardia che prevedeva la possibilità per la casa da gioco di ottenere una riduzione dell'ammontare dei contributi dovuti, senza tuttavia definire le modalità concrete attraverso le quali tale riduzione avrebbe dovuto essere calcolata. A fronte dell'incertezza sull'esito finale della controversia e degli importanti costi connessi con la procedura arbitrale, il compromesso proposto appare tutto sommato equilibrato, tenuto conto dell'importante contrazione della cifra d'affari con la quale la casa da gioco si è vista effettivamente confrontata negli ultimi anni. In questo contesto resta comunque controverso il fatto che la CFCG non abbia proceduto a declinare a tempo debito la competenza che le parti le avevano attribuito già nel 2001, atteso che sia la convenzione che il suo atto di complemento le erano state sottoposte. Se ciò fosse stato il caso, le parti avrebbero sicuramente proceduto ad individuare una soluzione già all'epoca e ciò avrebbe permesso di evitare l'insorgere dell'annosa controversia che si è poi trascinata per anni. Sia come sia, l'auspicio è ora quello che si possa voltare definitivamente pagina e che le parti possano ripartire con un rinnovato spirito di collaborazione. In conclusione mi permetto di rivolgere un ringraziamento al Sindaco emerito Carlo Croci e al Segretario comunale Massimo Demenga che hanno da sempre seguito con grande impegno la questione e che in questi anni si sono prodigati per l'individuazione di una soluzione reale. Rinvio per il resto dei dettagli al rapporto del collega Giovanni Poloni in vostro possesso, porto l'adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani al Messaggio Municipale N. 63 /2018, formulando l'invito a tutti voi a voler aderire al dispositivo di risoluzione proposto. Grazie. (trascrizione del testo originale)

Consigliera Gehring Amato Françoise:

Nel 2015, quando di trattava di votare il Messaggio Municipale N. 69 per stare in lite con il casinò, il nostro Gruppo aveva espresso le proprie perplessità sul principio, che ribadiamo: fondare un'economia e un'ipotesi di sviluppo e di crescita sulle case da gioco, è un azzardo nel vero senso della parola. Se pensiamo che parte dei soldi del Casinò sono stati fin qui usati dalla Città per scopi sociali, l'azzardo si moltiplica: abbiamo vincolato e vincoliamo prestazioni sociali importanti (come la complementare per gli anziani e gli aiuti all'alloggio) ai proventi del gioco d'azzardo che sono per loro stessa definizione aleatori. Per noi è un vero controsenso politico, poiché la base di questi aiuti è aleatoria e per sua natura, drammaticamente fragile. Le case da gioco, lo ricordiamo, hanno ridotto sul lastrico molte persone generando, anche a causa dell'indebitamento, problemi sociali e drammi familiari. Inoltre attorno alle case da gioco ruotano anche realtà legate all'usura e alla criminalità. Ora, con questo Messaggio Municipale siamo al punto finale di quella vertenza. Le nostre valutazioni non cambiano, ma per senso di responsabilità non ne ostacoleremo la chiusura, per evitare anche di spendere altro denaro pubblico. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Stephani Andrea:

Al termine di una vertenza durata circa quattro anni, che ha sinora generato spese legali a carico dei contribuenti di Mendrisio per poco meno di CHF 200'000.--, questa sera, per la prima volta, scorgiamo un bagliore alla fine del tunnel. L'accordo raggiunto tra le parti, come Giano bifronte, volge uno sguardo al passato – ovvero la liquidazione degli importi rivendicati dal Comune per gli esercizi precedenti – e uno al futuro, ossia la definizione di un protocollo aggiuntivo alla convenzione del 2000 al preciso scopo di evitare di ritrovarsi in futuro di nuovo in una simile impasse. La prima parte dell'accordo – quella relativa ai versamenti degli anni 2013 (conguaglio), 2014, 2015, 2016 e 2017 – può essere definita soddisfacente per la Città, che incasserà CHF 4'000'000.-- che rappresentano non la totalità di quanto dovuto dalla casa da gioco ma comunque una percentuale importante della cifra contestata. L'altra faccia della medaglia è però incarnata dal protocollo aggiuntivo alla Convenzione che, nella tabella riportata al punto 3 dell'Allegato 2 al presente Messaggio, definisce la quota dei contributi di pubblica utilità che nei prossimi

anni la Casinò Admiral sarà tenuta a versare al Comune in rapporto al Prodotto Lordo dei Giochi. Rispetto alle cifre precedenti la vertenza giudiziaria, gli importi che la casa da gioco pagherebbe se il trend del PLG dovesse confermarsi, sono decisamente più contenuti – come detto anche nell'intervento precedente del collega Aostalli – e si attesterebbero tra CHF 100'000.-- e CHF 400'000.-- all'anno (contro CHF 1'500'000.-- della situazione precedente). In periodo di Mondiali di calcio, permettetemi allora una domanda apparentemente ingenua: chi ha vinto? Abbiamo forse pareggiato? Sicuramente ci è andata meglio rispetto agli altri Comuni del Distretto i quali probabilmente, dopo un versamento una tantum di CHF 10.-- per abitante nel corso del 2017, nei prossimi anni non vedranno più alcun contributo; sicuramente non percepiranno CHF 3'500'000.-- che l'Admiral distribuiva ad inaffiatoio per controbilanciare gli effetti nefasti che il gioco d'azzardo porta immancabilmente con sé. Tuttavia, a mio modo di vedere, per cercare di dare una risposta a questo quesito, dobbiamo considerare un contesto più ampio del nostro ristretto orizzonte momò. Pensiamo, ad esempio, che a livello nazionale la recente revisione della Legge sui giochi in denaro, fortemente voluta dalle case da gioco, ci ha in pratica convinti a svendere un po' della nostra libertà in cambio di un pugno di imposte in più, creando altresì un precedente pericoloso in materia di censura online e dando la stura a nuove rivendicazioni di sgravi fiscali (si parla di una richiesta di riduzione delle imposte del 50% per 4 anni) da parte della Federazione svizzera dei casinò. Oppure consideriamo che la Casinò Admiral SA – il nostro partner / antagonista, ognuno scelga la propria definizione – non è che una tessera del composito mosaico della Novomatic AG, multinazionale del gioco d'azzardo, con partecipazioni in società di oltre 50 paesi (tra cui il Nord Italia, dove gestisce il lucroso business delle slot machine liberalizzato dal governo Letta) e rapporti commerciali con 80 nazioni al mondo e di proprietà del magnate austriaco Johann Graf, 174.esima persona più ricca del pianeta (dato di oggi, con una posizione di vantaggio su Giorgio Armani, altra vecchia conoscenza di Mendrisio) con un patrimonio stimato di circa 8.51 bilioni di dollari (in vertiginosa crescita, guarda caso, proprio dal 2013 ad oggi). Che cos'è CHF 1'000'000.-- paragonato anche solo alla cifra limite del PLG di CHF 44'000'000.-- sotto la quale "la redditività della casa da gioco sarebbe a tal punto compromessa da giustificare l'annullamento di ogni contributo" (premessa dell'Allegato 2)? Peanuts, noccioline. In passato, in questo frangente, si è sempre optato per la massima "pecunia non olet", il denaro non puzza. Ed è vero, nella misura in cui il denaro deve sempre essere un mezzo e mai un fine e non ha quindi una connotazione morale propria se non legata all'uso che si decide di fare di questi soldi. E proprio a questo proposito, ricollegandomi a quanto detto dalla collega Gehring, ben sapendo che in passato il Comune ha utilizzato i contributi di pubblica utilità per finanziare prestazioni sociali quali la complementare, che chiediamo in questa sede se il Municipio ha già pensato ad un possibile utilizzo per i futuri introiti. In conclusione, vi ripropongo la domanda di prima: chi ha vinto? Ognuno scelga la propria risposta. Questa sera, l'invito del nostro Gruppo è quello di fingere che questo denaro non puzzi, di tapparsi il naso e di votare la risoluzione di una vertenza legale durata troppo a lungo e che è già costata, lo ricordiamo, CHF 200'000.-- solo di spese legali a tutta la comunità. (trascrizione del testo originale)

Sindaco Cavadini Samuele:

Spiega brevemente, senza entrare troppo nel merito degli interventi ma focalizzandosi su quello che è il fine ultimo di questo Messaggio Municipale, che porta sostanzialmente a terminare lo stare in lite con Casinò e a concludere un accordo che soddisfa il Municipio, così come sembra di capire soddisfi anche il Consiglio comunale. Si chiude con il passato e si definiscono nuove basi più chiare per il futuro rapporto con la casa da gioco, mantenendo il quadro giuridico sostanzialmente medesimo, perché le convenzioni sono le stesse ma con una chiarezza maggiore legata alla nuova tabella di ripartizione degli utili in funzione delle percentuali del ricavato. Ringrazia per il lavoro svolto in modo celere, innanzitutto perché il Messaggio Municipale in oggetto aveva una certa urgenza perché il

versamento andava definito entro la fine dell'anno fiscale 2018. La Commissione ha lavorato in fretta e ringrazia il Consigliere Poloni Giovanni per aver completato il rapporto anche in tempi stretti e i Consiglieri comunali per la fiducia accordata al Municipio. Ricorda che le trattative sono iniziate con l'allora sindaco Carlo Croci e oggi si concludono. In merito all'intervento del Consigliere Stephani Andrea sull'utilizzo dei futuri introiti: conferma che, naturalmente nei limiti che le Leggi impongono, saranno utilizzati per la pubblica utilità. Segnala che già nei consuntivi 2017 è riportato quello che è stato utilizzato dei versamenti della NCKM. Auspica che le entrate siano sempre interessanti, così che vi saranno varie disponibilità da sfruttare.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 63 /2018, **che sono accolte con 48 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.**

Resta pertanto deciso:

- 1. È approvato l'accordo fra il Comune di Mendrisio e la Casinò Admiral SA, come da testo allegato e parte integrante al presente messaggio, in merito al versamento dei contributi di pubblica utilità per gli anni dal 2013 (conguaglio) al 2017 e nuovo sistema di calcolo per il versamento dei contributi a partire dal 2018.**
- 2. Il contributo unico previsto per gli anni 2013 (conguaglio), 2014, 2015, 2016 e 2017 è da utilizzare entro il 31 dicembre 2018 secondo le direttive della CFCG in materia di agevolazioni fiscali ai sensi della Legge federale sui grandi giochi.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 63 /2018.

IX. TRATTANDA Interpellanze e mozioni

Il Presidente chiede alla Consiglieria Tela Alessandra se si rimette al testo dell'interpellanza "Incentiviamo lo Stand Up Paddle", pervenuta il 3 maggio 2018 o se vuole darne lettura.

Consiglieria Tela Alessandra:

Si rimette al testo e meglio come segue:



PLR.I Liberali Radicali
Sezione di Mendrisio

plrmendrisio@gmail.com
www.plrmendrisio.ch

Mendrisio, 3 maggio 2018

Interpellanza

Incentiviamo lo Stand Up Paddle

Lodevole Municipio,

Negli ultimi anni l'interesse per lo stand up paddle è cresciuto. Sempre più giovani e meno giovani si sono appassionati a questa attività. I motivi dell'entusiasmo che sta circondando lo **stand up paddling (SUP)** sono molteplici. Il primo e più insospettabile - soprattutto per praticanti di sport sicuramente più dinamici come il windsurfing o il kiteboarding- è il divertimento. Il solo pagaiare su un SUP, facendo cruising lungo le rive dei laghi, cioè diporto, è piuttosto divertente e appagante, anche in considerazione del fatto che, dal punto di vista del fitness, si tratta di un eccellente allenamento.

Fatta questa premessa, chi pratica questa attività lamenta la scarsità di luoghi dove poter depositare il proprio paddle in sicurezza, anche contro pagamento. Così come un punto di alimentazione elettrica dove poter gonfiare la tavola.

Il Lago Ceresio offre la possibilità di praticare questa disciplina, potendo godere dei paesaggi che il nostro territorio ci offre. Capolago ha spazi pubblici e l'accesso a lago, ma nessuna struttura pronta e organizzata ad offrire spazio per il **deposito** degli attrezzi per il surfing in genere e recepire quindi questo entusiasmo che ormai si è consolidato. Numerosi comuni della Svizzera interna hanno organizzato spazi appositi, attivando in seguito dei privati (o associazioni sportive) interessate alla gestione. Anche in Ticino altri comuni con accesso a lago stanno iniziando a sviluppare alcune iniziative.

Si richiede pertanto al Lodevole Municipio:

- 1) Il Municipio intende approfondire la tematica?
- 2) Possono essere identificati degli spazi pubblici a lago dove creare un deposito (sicuro e coperto) per i paddle o tavole per le discipline di surfing?
- 3) In collaborazione con i privati / associazioni, in un secondo tempo, è ipotizzabile organizzare un noleggio delle tavole per chi vuole avvicinarsi alla disciplina?

In fede

Alessandra Tela, Consigliere Comunale PLR

Municipale Danielli Paolo:

1. Il Municipio intende approfondire la tematica?
Sì, il Municipio è favorevole ad entrare nel merito delle possibilità offerte da questa disciplina sportiva.
2. Possono essere identificati degli spazi pubblici a lago, dove creare un deposito (sicuro e coperto) per i paddle o tavole per le discipline di surfing?
I Servizi comunali hanno già esperito dei sopralluoghi, cui ha partecipato anche personalmente, per valutare tutte le possibilità di deposito delle attrezzature. Attualmente

non vi sono degli spazi pubblici già attrezzati, sarà pertanto necessario sviluppare delle proposte in tal senso. Uno spazio pubblico interessante potrebbe essere il prato pubblico alla Maga a Capolago, dove vige un divieto di balneazione poiché davanti c'è il molo per gli attracchi delle barche e non è escluso, qualora si realizzasse la passeggiata a lago, che in futuro si possa pensare a una sistemazione diversa di questo molo e aprire in questo caso uno spazio per l'accesso al lago. In un'ottica più vicina e immediata si può pensare un deposito per i paddle, dove c'è una griglia per i kayak messi a disposizione e anche un piccolo accesso al lago. Questa potrebbe essere un'alternativa temporanea che si può realizzare in breve tempo.

3. In collaborazione con i privati / associazioni, in un secondo tempo, è ipotizzabile organizzare un noleggio delle tavole per chi vuole avvicinarsi alla disciplina?

È prematuro rispondere con certezza a questa domanda. C'è una collaborazione con il proprietario del lido di Capolago. Per questioni logistiche non è ora pensabile un deposito di questo tipo per questioni anche di spazio e di altra natura. Non è escluso di approfondire altri contatti per possibili collaborazioni, questo tema sarà approfondito nei prossimi mesi, sperando di trovare una soluzione per la prossima stagione estiva.

Il Presidente chiede alla Consiglieria Tela Alessandra se si dichiara soddisfatta o insoddisfatta della risposta.

Consiglieria Tela Alessandra:

Si dichiara soddisfatta e ringrazia per la risposta, spera di poter usufruire di questo servizio per l'estate prossima.

Il Presidente chiede alla Consiglieria Crivelli Barella Claudia se si rimette al testo dell'interpellanza "gestione rifiuti" pervenuta il 20 giugno 2018 o se vuole darne lettura.

Consiglieria Crivelli Barella Claudia:

Si rimette al testo e meglio come segue:

Interpellanza: gestione rifiuti

Stimato Sindaco, onorevoli Municipali,

con la presente interpellanza chiediamo se il Municipio intende mandare uno o più addetti comunali a questo corso per la gestione dei rifiuti organizzato dal Cantone e/o ad altri momenti di approfondimento del tema sempre in evoluzione di una gestione ecosostenibile dei rifiuti, al fine di ridurre lo spreco e le emissioni nocive con l'ambizioso obiettivo di una società "zero waste".

Da settembre un corso per addetti alla gestione dei rifiuti

Rivolto ai professionisti attivi negli eco-centri comunali e nelle imprese di smaltimento

[@LaRegione](#) 19.6.2018

Il Dipartimento del territorio (DT) – in collaborazione con il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) e con l'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR) – lancia a settembre 2018 un'innovativa formazione per specialisti addetti alla gestione dei rifiuti. Questa nuova opportunità di formazione, che si avvale dell'importante sostegno di Swiss Recycling e Cercle déchets, persegue gli obiettivi dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) con l'intento di migliorare la formazione, l'informazione e la rivalorizzazione delle nostre risorse. Il corso è rivolto ai professionisti attivi negli eco-centri comunali e nelle imprese di smaltimento dei rifiuti, importanti partner nella filiera della gestione e della rivalorizzazione degli scarti. I corsi, che si inseriscono nell'ambito della formazione professionale di un settore in continua crescita ed evoluzione, si articolano su tre livelli progressivi di approfondimento. A un primo livello la proposta formativa permetterà di acquisire conoscenze specifiche nel settore e ottenere un attestato di partecipazione; mentre a un livello superiore sarà possibile ottenere un diploma riconosciuto, previo superamento di un esame. Il corso specialistico, organizzato in stretta collaborazione con l'Istituto della Formazione Continua, si sviluppa su un modulo di due giorni. La prima sessione si terrà il 5 e il 12 settembre, mentre la seconda l'8 e il 15 novembre 2018; il corso verrà riproposto a più riprese anche nel 2019.

<http://www.aziendarifiuti.ch/Data/Document/5.%20Sensibilizzazione/Ultime%20novità/19-06-2018-comunicato-stampa-291660631598.pdf>

<https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/ursi/temi/gestione-rifiuti/gestione-rifiuti/formazione-e-informazione/formazione-professionale/>

Cordiali saluti,

Claudia Crivelli Barella per il gruppo dei Verdi

Mendrisio, 20 giugno 2018

Sindaco Cavadini Samuele:

L'interpellanza chiede se il Municipio o meglio se il Dicastero Ambiente sia interessato a partecipare a un corso per addetti alla gestione dei rifiuti che è organizzato dall'ACR in collaborazione con il Dipartimento del Territorio. Si tratta di un corso che si rivolge agli addetti degli eco-centri, per sensibilizzarli sul riutilizzo dei rifiuti depositati nell'ottica del concetto "zero waste" di favorirne il riutilizzo. La risposta è affermativa. Forse non subito a settembre (1° corso), ma probabilmente in occasione dei nuovi corsi che saranno proposti in futuro. A titolo abbondanziale, per informazione, il Comune partecipa sempre a quelli organizzati dall'ACR perché interessanti dal punto di vista della sensibilizzazione e della formazione continua. Il corso si rivolge a chi opera nell'eco-centro ma la sensibilizzazione andrebbe anche fatta a chi usufruisce di questa struttura, soprattutto per quanto riguarda il concetto di riutilizzo rispetto a quello del riciclaggio. Ritene che tutti noi dovremmo abituarci a questo sistema, non sprecando e/o generando altra materia. Questo è anche l'obiettivo posto dal Dicastero Ambiente.

Il Presidente chiede alla Consigliera Crivelli Barella Claudia se si dichiara soddisfatta o insoddisfatta della risposta.

Consigliera Crivelli Barella Claudia:

Risponde che si dichiara soddisfatta. Ritene che Mendrisio faccia tanto in quest'ambito, e che si possa sempre migliorare. Sottolinea che, ad esempio, non viene smaltito il tetrapack e il sughero, e questo è un peccato. Vi è quindi un ampio margine di miglioramento.

Il Presidente chiede alla Consigliera Luisoni Francesca se si rimette al testo dell'interpellanza "A Ligornetto tutti a piedi sotto il sole di luglio?" pervenuta il 4 luglio 2018 o se vuole darne lettura.

Consigliera Luisoni Francesca:

Si rimette al testo e meglio come segue:



Partito Popolare Democratico
sezione di Mendrisio
Ufficio presidenziale

www.ppd-mendrisio.ch

Mendrisio, 4 luglio 2018

Interpellanza

A Ligornetto tutti a piedi sotto il sole di luglio?

Egregio signor Sindaco, signori Municipali,

nel nucleo di Ligornetto lunedì sono iniziati i lavori di posa della segnaletica per la zona 30 km/h. Si tratta di una moderazione attesa da tempo e che ora vede - finalmente - la sua implementazione. Come tutti i cantieri anche questo reca dei disagi agli abitanti

interessati, disagi che possono essere anche importanti, com'è questo il caso. Infatti durante tutta la fase dei lavori, cioè fino a fine luglio, è stato deciso di sopprimere (completamente!) il trasporto pubblico da Ligornetto. Una misura che si fatica a comprendere e che sta recando numerosi disagi ad abitanti abituati o costretti a spostarsi utilizzando il trasporto pubblico e vista anche la stagione non proprio indicata per spostarsi a piedi....

Per comprendere maggiormente quanto è stato deciso mi permetto pertanto di chiedere all'esecutivo:

- 1) Chi ha deciso la soppressione del trasporto pubblico durante il periodo dei lavori?
- 2) Com'è stata informata la popolazione di questa misura?
- 3) Non trova il Municipio che lasciare nel mese di luglio un intero quartiere senza trasporto pubblico sia una misura inaccettabile?
- 4) Perché il Municipio non ha proposto soluzioni alternative alla soppressione totale?
- 5) Non reputa il Municipio di voler ovviare a questo disagio intervenendo fintanto che dureranno i lavori con dei correttivi?

Ringraziando per l'attenzione porgo i miei più cordiali saluti,

Francesca Luisoni
PPD e GG

Municipale Caverzasio Daniele:

Risponde che, anche se l'interpellanza non è pervenuta nei termini, ritiene perlomeno giusto porre l'accento come nella comunicazione fatta all'Ufficio tecnico comunale si prevedeva la chiusura delle due fermate dell'Autopostale nel nucleo. Ringrazia l'interpellante per la sollecita informazione, poiché con sorpresa hanno appreso che sono state chiuse tutte le fermate del nucleo di Ligornetto, tagliando fuori completamente il Quartiere. Chiaramente non era questa l'intenzione. Afferma che sono prontamente intervenuti e venerdì Autopostale ha eseguito i test di manovra e da sabato sono state ripristinate almeno due fermate ai confini del nucleo di Ligornetto. È chiaro che in qualche modo si dovrà migliorare l'informazione alla cittadinanza su determinati lavori ed essere in chiaro con i vari partner per evitare questi inconvenienti. Alle altre domande dell'interpellanza risponderà nella prossima seduta del Consiglio comunale.

Il Presidente chiede alla Consigliera Luisoni Francesca se si dichiara soddisfatta o insoddisfatta della risposta.

Consigliera Luisoni Francesca:

Riprende il tema dell'informazione. Segnala che nessuno del Quartiere è stato informato del ripristino delle fermate, e ritiene che questo sia, forse, il problema più grosso oltre a quello della chiusura. È giusto porre quindi l'attenzione relativa all'informazione e valutare degli invii a tutti i fuochi in casi comunque così impegnativi per un Quartiere, dove la problematica si sarebbe protratta per un mese intero. Comunque ringrazia per la risposta.

Il Presidente in assenza della mozionante Consiglieria Carrara Daniela, chiede al Consigliere Stephani Andrea se si rimette al testo della mozione "Completiamo il riciclo", pervenuta il 1. giugno 2018 o se vuole darne lettura.

Consigliere Stephani Andrea:

Si rimette al testo e meglio come segue:

Mozione

01.06.2018

Completiamo il riciclo

Il Municipio della Città di Mendrisio, a metà settembre del 2014, licenziava il Messaggio Municipale 48/2014 concernente la revisione del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, con cui faceva propri gli indirizzi del Dipartimento del territorio presentati alla popolazione ai primi di luglio 2014. Nel mese di dicembre dello stesso anno il Messaggio Municipale e il relativo Regolamento, dopo l'esame della Commissione consultiva Energia e Ambiente (CEnAm) e poi della Commissione delle Petizioni, erano stati approvati praticamente all'unanimità dal Consiglio comunale. Dopo le approvazioni degli enti competenti a partire dal 1° novembre 2015 la tassa sul sacco è stata aggiornata a tutti gli effetti.

Dall'introduzione della tassa sul sacco si è riscontrato una notevole riduzione del volume di rifiuti, il cittadino ha preso coscienza e differenzia maggiormente rispetto al passato. Attualmente vi sono aree ecologiche organizzate nei quartieri dove si può riciclare vetro, metallo, pet e alcuni tipi di plastiche, mentre per la carta, polistirolo e altri materiali di uso quotidiano, per alcuni quartieri purtroppo resta come unica possibilità il centro ecologico di San Martino; non tutti i quartieri sono organizzati in modo tale di poter riciclare nella stessa area tutto il materiale di scarto quotidiano.

Il riciclo di materiali inerti sopra elencati possono essere immagazzinati in cantina o in casa, mentre lo scarto vegetale purtroppo no; sappiamo che la decomposizione dell'umido, soprattutto in estate, è rapida e maleodorante. Tutto ciò rappresenta un volume non indifferente di materia organica che purtroppo finisce ancora nel sacco e che non viene adeguatamente compostata dalle economie domestiche: non tanto per cattiva volontà del cittadino, quanto per una mancanza da parte del comune, di un servizio più efficiente. Anche se l'intraprendente singolo cittadino formula una richiesta al proprietario di casa (per ubicare un cassonetto nell'angolo del giardino) sovente la risposta che riceve è negativa con la giustificazione:

- cattivi odori
- possibile arrivo di topi, .. ecc.

Gli scarti vegetali, come nel caso della carta l'unico servizio comunale attualmente offerto si trova al centro di raccolta di San Martino (Ecocentro). È quantomeno impensabile che le famiglie possano scendere regolarmente; infatti, non tutti possono portare l'umido così frequentemente. Gli orari del centro sono inoltre poco convenienti con gli orari lavorativi e, per ultimo, occorre utilizzare l'automobile; la conseguenza è molto semplice, tutto o molto finisce nel sacco. È infatti comprensibile che l'umido puzzolente non possa restare per troppi giorni a giacere in casa.

Questa mancanza di servizio si ripercuote sul cittadino (più sacchi da comperare) e sull'ambiente.

Dopo quasi 3 anni dall'introduzione del vigente regolamento, la raccolta capillare dello scarto vegetale è diventata una necessità e un obbligo verso il cittadino.

Nelle città della Svizzera tedesca e francese, dove hanno introdotto la tassa sul sacco (da parecchi decenni), la raccolta degli scarti vegetali è settimanale se non bisettimanale, porta a porta.

La mozione chiede pertanto che il comune si prenda a carico il servizio di raccolta dell'umido porta a porta e che si potenzi (dove mancano), le aree di riciclo con cassonetti di:

- CARTA
- TETRAPAK
- POLISTIROLO
- MATERIE PLASTICHE IN GENERE

Cordiali Saluti

Daniela Carrara

Il Presidente comunica che la mozione presentata dalla Consigliera Daniela Carrara è demandata all'esame della Commissione della Petizioni.

Il Presidente chiede al Consigliere Robbiani Massimiliano se si rimette al testo della mozione "Diamo più importanza e valore ai nostri giovani!" presentata unitamente ai Consiglieri Hoehle Dominik, Albertalli Benjamin, Ceré Emiliana, Rusconi Lorenzo e Canonica Claudio, pervenuta il 5 giugno 2018 o se vuole darne lettura.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Si rimette al testo e meglio come segue:



2018

Mendrisio, 5 giugno

Mozione

Diamo più importanza e valore ai nostri giovani!

La politica deve sapersi occupare concretamente del mondo dei giovani. È, infatti, una realtà profondamente cambiata negli ultimi anni e confrontata non solo alla necessità di creare aggregazioni, ma anche e soprattutto opportunità occupazionali. Le politiche giovanili devono concentrarsi sul presente e sul futuro dei nostri ragazzi. La città di Mendrisio non lo ha fatto e non lo sa fare e questa situazione insoddisfacente deve essere cambiata al più presto. Attualmente l'aspetto legato ai giovani è inserito nel Dicastero delle politiche sociali, senza che effettivamente gli sia data l'importanza che merita e senza che i temi vengano affrontati veramente, con progetti, visioni, idee innovative. A parte le infinite diatribe legate al Centro giovani per la sua mancata capacità di diventare un punto di riferimento dei ragazzi di Mendrisio, non si è visto un vero discorso che guardi avanti e che proponga una politica giovanile degna di questo nome.

È conseguentemente necessario scorporare questo capitolo dal Dicastero attuale, creandone uno a sé stante con una sua identità chiara e con degli obiettivi condivisi da tutte le forze politiche del comune.

L'istituzione di un Dicastero per le politiche giovanili deve diventare una priorità di questa seconda parte di legislatura per il Municipio e il Consiglio comunale. I nostri ragazzi necessitano di maggiore attenzione e di un coinvolgimento a 360 gradi da parte dell'autorità e dei servizi comunali.

Per questo, chiediamo, con la presente mozione che:

il Dicastero delle politiche giovanili, sia scorporato dal Dicastero delle politiche sociali e diventi un dicastero a sé stante.

In fede.

Massimiliano Robbiani, primo firmatario

Dominik Hoehle
Benjamin Albertalli
Emiliana Ceré
Lorenzo Rusconi
Claudio Canonica

Il Presidente comunica che la mozione presentata dal Consigliere Robbiani Massimiliano unitamente ai Consiglieri Hoehle Dominik, Albertalli Benjamin, Ceré Emiliana, Rusconi Lorenzo e Canonica Claudio è demandata all'esame della Commissione ad hoc mozione "Futuro del Centro giovani del Comune di Mendrisio - una decisione da ponderare con attenzione".

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Per il Consiglio comunale

Il Presidente:

Il Segretario:

Il Verbalista: